



Relazione di attività per l'anno 2025

Attività di ricerca

“Un posto tranquillo”. Società e regime nel Biellese negli anni '30

Il progetto si è configurato come prosecuzione della ricerca sugli esordi e lo sviluppo del movimento fascista nel Biellese tra il 1919 e il 1924, estendendo l'analisi al periodo del consolidamento del regime fascista, fino all'ingresso in guerra. Esso ha mirato a ricostruire le modalità della costruzione dell'impalcatura del regime sul tessuto vivo dell'ex cuore socialista della “provincia rossa”, la roccaforte operaia divenuta rapidamente, a detta degli stessi amministratori fascisti, “un posto tranquillo”, una regione pacificata e laboriosa fedele al suo duce. Facendo ricorso in modo ampio e sistematico soprattutto alle carte di polizia, ma anche a produzioni private si è inteso valutare il consenso al regime e il suo crollo dopo l'avventura etiopica, la reale capacità delle istituzioni territoriali di mantenere l'ordine, di contenere il disagio, di schiacciare la devianza, di imbrigliare il dissenso, nel contesto socioeconomico e culturale. Il progetto di ricerca si è concluso nel 2025 e ha per obiettivo la pubblicazione di un volume-saggio nel 2026.

Cino Moscatelli

La celebrazione del 50° anniversario dell'Istorbive è stata l'occasione per l'avvio di una ricerca biennale sul principale artefice della nascita dell'ente, che fu anche il primo presidente. Moscatelli, perseguitato politico, fu tra i promotori della Resistenza nel Piemonte nordorientale, dopo l'8 settembre 1943. Nel dopoguerra fu primo sindaco di Novara, di nomina Cln, deputato all'Assemblea costituente, sottosegretario nel governo De Gasperi III, senatore nella I, deputato nella II e III Legislatura repubblicana. Terminati gli incarichi parlamentari fu amministratore locale a Borgosesia e nel Consiglio di Valle Valsesia. La sua biografia, accuratamente indagata fino alla Resistenza, necessita di uno studio organico e sistematico sull'attività politica e culturale successiva. La ricerca ha preso l'avvio nel 2024, con previsione di conclusione nel 2026, e ha per obiettivo la pubblicazione di un volume-saggio nel 2027.

Prigionieri e prigionia nella Seconda guerra mondiale

Lo stato di cattività nella Seconda guerra mondiale riguardò moltissime persone, civili e militari. Esso assunse forme e modalità molto diverse tra loro ed ebbe variegate declinazioni geografiche. Ne furono vittime i militari italiani, prigionieri degli Alleati e dopo l'8 settembre 1943, anche dei nazisti; i soldati alleati che, a loro volta catturati sui vari fronti, furono detenuti nei campi italiani fino all'uscita del paese dall'alleanza con la Germania e in alcune zone anche oltre. La deportazione coatta riguardò molti civili inviati a lavorare in Germania dopo l'armistizio. Di questo fenomeno abbiamo documentazione, anche seriale, che necessita di revisione, integrazione, implementazione, incrocio con altre fonti ma soprattutto organizzazione in vista di una fruizione destinata alla comunità scientifica ma anche al pubblico generico, a volte alla ricerca di informazioni di carattere familiare, attraverso la strutturazione di banche dati finalizzate alla consultazione a distanza.

Messaggi dal tempo. Gli archivi della memoria per una cittadinanza consapevole

Il progetto pluriennale ha riguardato lo studio, l'indicizzazione e la condivisione su un portale web *open access* dell'archivio delle testimonianze della locale Resistenza femminile conservato dall'Istorbive. Si tratta di 71 audio interviste, raccolte negli anni Ottanta su supporti magnetici, in gran parte trascritte e tutte digitalizzate, che saranno rese disponibili, con relativa indicizzazione degli argomenti, alla comunità scientifica e alla cittadinanza con la realizzazione di note biografiche sulle testimoni, un apparato critico per la contestualizzazione dei contenuti, inserimento di materiali iconografici e materiali bibliografici editi. Completerà il portale una sezione dedicata ai possibili utilizzi didattici. Il progetto prevede la possibilità di implementare il portale con altri materiali audiovisivi prodotti da altri soggetti, proponendosi l'obiettivo di stimolare i possessori di archivi privati a far confluire i propri materiali per una condivisione pubblica.

Donne nelle formazioni partigiane

Si tratta di una partecipazione a un progetto promosso e diretto dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, con il coordinamento scientifico di Chiara Colombini. La ricerca è dedicata all'analisi del ruolo delle donne nella Resistenza. Al centro di una crescente attenzione nella storiografia e nel discorso pubblico, il tema può essere ulteriormente indagato attraverso le fonti coeve per cercare di precisare il coinvolgimento e il ruolo delle donne all'interno o in collegamento con le formazioni partigiane. Attraverso risorse d'archivio, stampa clandestina, altre fonti si intende contribuire a realizzare una mappatura a livello nazionale il più possibil estesa e dettagliata. Il passo successivo è l'incrocio dei dati raccolti con la documentazione del fondo Ricompart: quante delle donne resistenti hanno chiesto il riconoscimento partigiano? Quanto della loro attività è stata documentata per le commissioni? Partner di progetto: Cnr-Consiglio nazionale della ricerca/Dsu-Dipartimento di scienze umane e sociali e patrimonio culturale; Istoreto; tutta la rete dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.

Convegni

L'Istorbive ha partecipato o patrocinato i seguenti convegni:

Resistenze transnazionali alle frontiere italiane, Trieste, Università degli Studi, 9-10 giugno 2025, convegno internazionale: Il convegno, organizzato da Isrec FVG con l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, è stato patrocinato, tra gli altri soggetti, anche da Istorbive. Fra i temi affrontati, prevalentemente i rapporti intercorsi fra partigiani e attori politici alle frontiere d'Italia, c'è stata anche la reazione alla Resistenza da parte delle minoranze etnico-linguistiche dell'arco alpino. In proposito, per il Piemonte nordorientale, è intervenuto il direttore Enrico Pagano con la relazione *Le comunità walser del Piemonte nordorientale e la Resistenza: i casi di Rimella ed Alagna*.

Voci liberate. Fonti orali e storia della Resistenza, Padova, Università degli Studi, 8-10 maggio 2025, convegno nazionale: appuntamento del ricco calendario di iniziative programmate dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri nell'occasione dell'80° Anniversario della Liberazione e promosso in collaborazione con Associazione Italiana di Storia Orale; Università degli Studi di Padova: Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali e Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità; Università Ca' Foscari Venezia-Dipartimento di Studi umanistici, con il contributo dell'Istituto storico di Treviso (Istresco) e la collaborazione della rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea. Il programma ha visto svolgersi le seguenti sessioni: *Il panorama storiografico: temi, prospettive, stagioni*; *Gli archivi degli Istituti storici della Resistenza*, con una sessione dedicata ai poster selezionati attraverso *call* ed esposti nel chiostro di Palazzo Bo; *Riuso di archivi orali: nuove domande a vecchie interviste*; *Archivi sonori e storia pubblica*, con interventi musicali di Francesca Gallo (Istresco, Treviso).

Nella mattina del 9 maggio, in rappresentanza dell'Istorbive, sono intervenuti Marta Nicolo e Alessio Cerreia Varale, con l'illustrazione del poster che presenta il nostro archivio sonoro.

Gli Alpini nella Resistenza (1943-45). Casi e prospettive di studio nelle Alpi italiane, Treppo Ligosullo (Ud), Galleria d'arte moderna De Cillia, 13 settembre 2025, convegno nazionale: sono intervenuti Marco Revelli, Andrea Zannini, Diego Cason, Francesca Tessarolo, Alessandro Celi, Filippo Masina e Enrico Pagano, direttore

dell'Istorbive, con una relazione dal titolo *Alpini nella Resistenza piemontese*. Iniziativa nell'ambito della Festa delle Resistenze promossa dalla Sezione Anpi Alto But "Aulo Magrini" e dall'Associazione culturale "Giorgio Ferigo", che si è svolta a Paluzza, nell'ex caserma Maria Plozner Mentil, il 13 e il 14 settembre 2025, ed è stata organizzata in collaborazione con la Fondazione Nuto Revelli e l'Istituto friulano per la storia del movimento di liberazione e con il patrocinio di Comune di Treppo Ligosullo, Comune di Paluzza, Cgil-Spi, Secab, Comunità di montagna della Carnia.

Sguardi e racconti. Narrare e rappresentare la storia delle resistenze attraverso le fotografie, Verbania Fondotoce, Casa della Resistenza, 10-11 ottobre 2025, convegno internazionale: il convegno, organizzato dalla Casa della Resistenza di Verbania con l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, è stato patrocinato, tra gli altri soggetti, anche da Istorbive. Il convegno è stato incentrato sulla fotografia come fonte documentale e la penalizzazione che in quanto tale ha subito nella storiografia, relegata il più delle volte a una funzione illustrativa. Esso ha inteso reperire risposte sull'attuale livello di riflessione scientifica sulle immagini resistenziali in Italia e nei differenti contesti le cui vicende si sono intrecciate con quelle italiane, verificare giacimenti documentali, possibili metodologie analitiche e lavori di ricerca prodotti. Al convegno Enrico Pagano, direttore Istorbive, ha presentato la relazione *Gli archivi fotografici della rete piemontese degli Istituti storici della Resistenza*.

Natura partigiana. Per una storia ambientale della Resistenza, Imperia, Auditorium Museo navale di Imperia e Polo universitario di Imperia, 23-25 ottobre 2025, convegno nazionale: organizzato dall'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea per la provincia di Imperia, con la collaborazione e il patrocinio di vari enti, nell'80° Anniversario della Liberazione. Il direttore dell'Istorbive Enrico Pagano è intervenuto nella sessione 1, *I paesaggi della Resistenza*, con la relazione *Le vie dei ghiacciai. I collegamenti tra la Resistenza piemontese e la Svizzera nella Seconda guerra mondiale*.

Pubblicazioni

- *"Un arcobaleno lungo tutto il cielo. Storia di Piero Besate, comunista italiano, uomo del popolo.* Coordinamento scientifico di Bruno Ferrarotti. Saggi di Ezio Robotti, Bruno Ferrarotti, Sergio Negri, Lina Besate
- Alessandro Orsi, *Le urne dei forti. Monumenti, luoghi, vicende della Resistenza e delle brigate "Garibaldi" in Valsesia, Valsessera, Cusio e pianure limitrofe*
- Franco Crosio - Bruno Ferrarotti, *Trino dal crepuscolo del fascismo all'alba della democrazia* 2ª edizione (collana Studi Trinesi)
- Silvio Mosca, *Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di un Ufficiale degli Alpini. 1943-1945*, a cura di Enrico Pagano e Marcello Vaudano (ristampa)
- Marco Memeo, *I Caduti di Portula nella seconda guerra mondiale. La vita di soldati, civili, partigiani e repubblicani*
- Aa. Vv., *Fili di memoria. Storie di genti e di mestieri della Valmastallone*
- Dina Traversaro - Corrado Mornese (a cura di), *Pregiudizi, rimedi medicali prescientifici, superstizioni e leggende della montagna valesiana. Antologia di fonti scelte comparate, commentate e illustrate*
- "l'impegno", rivista di storia contemporanea, anno XLV, n. 114 e n. 115
- "l'impegno", rivista di storia contemporanea, anno XLIII, n. 110 e n. 111 (edizione digitale *open source*, già pubblicata a stampa nel 2023)

Collaborazioni editoriali

L'Istorbive ha contribuito alla stampa dei seguenti volumi:

- Sergio Mattarella, *La nostra libertà. I discorsi per il 25 Aprile nei 10 anni di presidenza*, Interlinea
- Anello Poma, *I fascisti tradirono l'Italia*, a cura di Italo Poma e Alberto Zola, DeriveApprodi
- Pier Franco Irico (a cura di), *Due storie dei giorni bui. Le vicende di Carlo Angela e Friederike Gutmann*
- Franco Crosio - Bruno Ferrarotti - Pier Franco Irico, *In ricordo di Francesco Audisio (1945-2025)*

- *Memorie di pietra. 80 anni dopo. 80 luoghi della Resistenza in Piemonte*, con Regione Piemonte e La Stampa (distribuito in omaggio con il quotidiano il 25 aprile 2025)

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Corsi di formazione per docenti

La storia dello sport e la sua dimensione europea. Corso di formazione *Storia e sport*. Organizzato in collaborazione con la Società italiana di storia dello sport e il coordinamento didattico degli istituti storici piemontesi, il corso di formazione indirizzato ai docenti di varie aree, a studenti universitari e dell'istruzione secondaria superiore (ultimo anno di corso) è organizzato annualmente con lo scopo di proporre la storia dello sport come filtro di osservazione delle trasformazioni culturali, politiche, sociali, economiche, di costume e mentalità avvenute nel secolo e oltre, fino all'incontro con la globalizzazione. L'edizione del 2024- 2025, organizzata anche con il progetto Erasmus Plus Sport in international politics in Europe) (Sipe) promosso dal Punto Europa dell'Università di Bologna (sede di Forlì), è intitolata *La storia dello sport e la sua dimensione europea*.

Calendario:

- 9 gennaio 2025, Sergio Giuntini, *Sport italiano e dell'Est europeo negli anni della guerra fredda*
- 20 gennaio 2025, Edoardo Molinelli, *Lo sport europeo contro il nazismo: l'Olimpiade Popolare di Barcellona 1936*
- 10 febbraio 2025, Matteo Monaco, *Storia dell'idea d'Europa nell'atletica: da Torino 1934 a Oslo 1946*
- 20 febbraio 2025, Enrico Landoni, *Verso l'Europa unita del calcio: l'Uefa di Artemio Franchi*
- 11 marzo 2025, Francesca Tacchi, *Sport e genere in una prospettiva europea*
- 20 maggio 2025, Alberto Molinari, *Sport e razzismo tra Europa e Stati Uniti*

Geopolitica e equilibri internazionali. Una nuova era di dis-integrazione globale? Come ogni anno la rete degli Istituti piemontesi ha dedicato un momento di formazione alla geostoria e alla geopolitica. Il corso, offerto dall'Istorbive e dall'Israt, ha mirato a fornire ai partecipanti conoscenze, strumenti di analisi e chiavi di lettura utili per approfondire questioni globali e regionali di particolare interesse, sia in ottica presente che futura. Questa nuova edizione, dal titolo *Geopolitica e equilibri internazionali. Una nuova era di dis-integrazione globale?* ha esaminato le implicazioni economiche di alcune dinamiche politico strategiche già trattate nei corsi precedenti. In particolare, si è contestualizzata e approfondita l'attuale fase di relativa disintegrazione e "scollamento" delle economie globali, determinata dagli effetti a lungo termine di crisi finanziarie, sanitarie, e dall'acuirsi delle tensioni internazionali e commerciali correlate all'attuale transizione multipolare.

I relatori, provenienti dal mondo accademico e della ricerca, hanno analizzato l'impatto di questi fenomeni di stasi e relativa involuzione dell'integrazione economica internazionale sul quadro europeo e globale.

Calendario:

- 13 febbraio 2025, Michele Gaietta, *Globalizzazione: evoluzione e prospettive*
- 27 febbraio 2025, Alessia Amighini, *La Cina e il "Sud globale": quali conseguenze per l'ordine politico-economico internazionale?*
- 13 marzo 2025, Olimpia Fontana, *L'Unione Europea e la sfida della competitività globale*
- 27 marzo 2025, Donatella Strangio, *Globalizzazione, disuguaglianze, migrazioni*

Storia, sport e... coraggio

Organizzato da Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbanese Ossola, Istoreto Torino, Israt Asti, Istorbive Biellese, Vercellese, Valsesia, con la collaborazione degli Istituti storici di Cuneo e Alessandria. Percorso formativo di coprogettazione per unire storia, sport e educazione civica attraverso il filo conduttore del coraggio, nelle sue declinazioni, da fisico a morale, dalla resistenza alle avversità alla sfida contro le ingiustizie sociali. Attraverso la storia dello sport si sono prese in considerazione i temi: inclusione, discriminazione, migrazione, diversità e resistenza e le vicende di atleti che hanno sfidato le norme e cambiato la società lottando per i diritti umani e la giustizia sociale, per un contesto significativo per trattare gli argomenti con gli studenti. Il corso è una palestra per fornire strumenti per rendere l'insegnamento dell'educazione civica più efficace.

Calendario:

- 10 marzo 2025, introduzione teorica: utilizzo della storia dello sport per affrontare temi di educazione civica; atleti coraggiosi e attivisti nella storia: esempi di sfida e di cambiamento
- 17-24-31 marzo 2025, temi legati all'educazione civica: squadra dei rifugiati alle Olimpiadi; questioni di genere e diritti fondamentali; atleti che hanno fatto parte della Resistenza
- 1-30 aprile 2025: autoformazione asincrona e sperimentazione in classe con raccolta documentazione
- 5 maggio 2025: restituzione

Formatrici: Elena Mastretta, Federica Ceriani, Paola Malandrone.

La rivoluzione dell'intelligenza artificiale: società e conoscenza

In un mondo in costante evoluzione, l'IA è emersa come una delle forze più trasformative, in particolare nel campo dell'educazione. Questa tecnologia offre nuove possibilità per l'insegnamento e l'apprendimento, ma solleva anche importanti questioni socio-pedagogiche. Il corso di formazione *La rivoluzione dell'intelligenza artificiale: società e conoscenza*, è partito dall'evoluzione storica dell'IA, per poi approfondire il suo impatto sulle dinamiche sociali, politiche e educative. È stato anche analizzato come l'IA stia ridefinendo i concetti di conoscenza e apprendimento, influenzando significativamente il presente e il futuro della didattica. Gli esperti, provenienti dal mondo accademico e della ricerca, hanno offerto un'analisi approfondita sulle opportunità e sui rischi associati a questa rivoluzione tecnologica.

Calendario:

- 10 aprile 2025, Teresa Numerico, *Storia dell'IA, le radici di una rivoluzione*
- 24 aprile 2025, Gabriele Giacomini, *Che cosa ci resterà. Implicazioni sociopolitiche dell'IA*
- 8 maggio 2025, Giovanna Mascheroni, *Le conseguenze sociali e culturali dell'IA*

Progetto di storia contemporanea

È stata avviata la 45ª edizione del Progetto di storia contemporanea, bandito dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (Usr Piemonte), e gli Istituti storici della Resistenza e della società contemporanea. Il progetto si è rivolto agli istituti di istruzione secondaria superiore e agli enti di formazione professionale, e ha previsto la produzione di un elaborato, in forma di testo scritto, fotografia, soggetto per la realizzazione di un cortometraggio, podcast o la partecipazione ad un torneo di dibattito (debate) sul tema della partecipazione di ragazze e ragazzi molto giovani alla guerra di Liberazione in Italia. Si sono svolte attività di formazione generale a distanza per l'intero territorio regionale, a cura del coordinamento didattico degli istituti piemontesi. Le attività di formazione generale della 45ª edizione svolte online nel 2025 sono state le seguenti:

Formazione generale:

- 1 ottobre, Chiara Colombini, *“È mai possibile che anch'io non possa far nulla”. Ragazzi e ragazze nella Resistenza*
- 13 ottobre, Bruno Maida, *Imparare a disobbedire. Infanzia e gioventù tra fascismo e guerra*
- 22 ottobre, Raffaella Romagnolo, *Giovani, e partigiani: la narrazione della Resistenza*
- 28 ottobre, Silvia Salvatici, *Resistenza e storia delle donne*

Formazione metodologica:

- 20 novembre, Elisabetta Dellavalle, *Elaborato scritto*
- 27 novembre, Mauro Loggia, *Podcast*
- 4 dicembre, Andrea Spinelli, *Soggetto*
- 11 dicembre, Silvia Uggetti, *Debate*
- 18 dicembre, Tatiana Agliani, *Foto*

Tecnologie digitali, IA e innovazione didattica

Corso biennale di Educazione Civica Digitale promosso dall'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, da Sloweb e dagli Istituti storici della Resistenza piemontesi. La proposta biennale di formazione risponde a un'esigenza di formazione proveniente da larga parte del corpo insegnante a fronte della diffusione delle tecnologie digitali e dell'IA nella scuola. L'ambiente di apprendimento digitale, infatti, è uno dei “luoghi” in cui mettere in atto una pratica didattica attiva e critica volta al conseguimento del successo formativo degli allievi.

L'intero percorso ha riguardato l'Educazione Civica Digitale (ECD) in ogni ordine di scuola e ha inteso confrontarsi con le indicazioni presenti nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e nelle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Il corso è stato costituito da: un ciclo di sette lezioni quadro, condotte da esperti del settore delle tecnologie digitali da ottobre 2025 ad aprile 2026; laboratori simulati, successivi ad ogni appuntamento, in cui i docenti si sono cimentati con attività interattive e pratiche, di preparazione alla loro didattica; sperimentazioni e percorsi di ricerca-azione aperti agli insegnanti interessati a un approfondimento operativo nel prossimo anno scolastico. Nel 2025 si sono svolti i seguenti incontri online:

- 22 ottobre, Michela Meo e Pietro Jarre, *Tecnologia digitale e società: come la tecnologia digitale produce cambiamenti e impatti dal punto di vista ecologico, economico e sociale. Tecnologie e responsabilità: i limiti dello sviluppo in termini di energia, attenzione, produzione di dati.*
- 28 ottobre, laboratorio *Le pratiche digitali e il loro impatto. Tracce di ricerca/attività da svolgere in classe*
- 5 novembre, Paolo Odasso, *Ingresso dell'intelligenza artificiale (IA) a scuola: conoscenze storiche, competenze tecniche e consapevolezza critica affinché il supporto del co-pilota AI nelle pratiche di apprendimento e di insegnamento sia in funzione del successo formativo e di una cittadinanza attiva. 12 novembre: laboratorio *Progettare una Sperimentazione Pilota con l'IA**
- 19 novembre: Susanna Sancassani, *Tecnologie e innovazione didattica: criteri d'uso dell'IA e casi operativi in classe*
- 3 dicembre: Daniela Casiraghi, laboratorio *Progettare un'attività con IA: dal prompt didattico alla griglia di valutazione. Policy d'aula per l'uso dell'IA: definizione regole, ruoli e trasparenza.*

Lo sport e la prima guerra mondiale

Corso di formazione organizzato dal coordinamento didattico degli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza e della società contemporanea (Istorbive capofila) e dalla SISS (Società Italiana di Storia dello Sport), con l'obiettivo di fornire ai docenti conoscenze storiche e strumenti didattici aggiornati per affrontare la trattazione della storia attraverso la prospettiva dello sport, con particolare riferimento al rapporto tra sport e prima guerra mondiale affrontato da diverse prospettive: storica, culturale e geografica.

Nel 2025 si sono svolte le seguenti lezioni online:

- 27 ottobre 2025, *La mobilitazione interventista dello sport*, Sergio Giuntini
- 24 novembre 2025, *Lo sport in guerra: la dimensione europea*, Paul Dietschy
- 15 dicembre 2025, *Ciclismo, automobilismo e aeronautica sportiva nel primo conflitto mondiale*, Deborah Guazzoni.

Attività di approfondimento disciplinare

Migrazioni tra mito e storia. Laboratorio a cura di Alessio Cerreia Varale per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Rosa Stampa" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Avogadro" (9 e 16 gennaio 2025, classi I B e I C). Il laboratorio ha raccontato, attraverso il gioco d'immersione, il fenomeno delle emigrazioni italiane di fine Ottocento/inizio Novecento. Dopo alcune riflessioni di carattere generale sulla storia del *profugus* Enea, facendo un balzo verso il presente e adottando la tecnica del *role play*, si è analizzata la natura dell'esperienza di un migrante realmente esistito, ripercorrendo il suo viaggio da Genova a *Ellis Island*, per concludere con una riflessione sulla problematica attuale delle immigrazioni contemporanee, visionando appositi prodotti audiovisivi.

Calendario civile: Giorno della Memoria. Shoah: memoria e futuro. A Biella, il 21 gennaio 2025, a Città Studi, si è tenuto l'evento di premiazione degli studenti vincitori della prima edizione del concorso scolastico *Shoah: memoria e futuro*, promosso dalla Fondazione CrBi in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale di Biella e rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Biella (classi III, IV e V). L'Istorbive ha collaborato alla fase di valutazione degli elaborati con il direttore Enrico Pagano, che ha partecipato all'evento con un intervento introduttivo sul significato del Giorno della Memoria.

Calendario civile: Giorno della Memoria. Lezione *La furiosa prassi del terrore. Lager del '900, lager del 2000: il massacro della dignità umana* per gli studenti dell'Istituto superiore "Avogadro" di Vercelli-Itis "Galilei" di Santhià (22 gennaio 2025, classi III A, III B, III C, V A, V C, V D; 3 febbraio 2025, IV A, IV BD, IV C); Istituto superiore "Galileo Ferraris" di Vercelli-Istituto alberghiero "Sergio Ronco" di Trino (30 gennaio 2025, classi V A, V D, V E, V F); Istituto superiore "D'Adda" di Varallo- Istituto tecnico-economico (11 febbraio, classi V AFM e V B Turistico); Istituto comprensivo "Rosa Stampa" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Avogadro" (31 marzo, classi III B e III C)

Calendario civile: Giorno della Memoria. Riflessioni sulla Shoah. Lezione a cura di Bruno Rinaldi sul significato del Giorno della Memoria per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Baranzano" di Serravalle Sesia-Scuola secondaria di primo grado (22 gennaio 2025) e dell'Istituto comprensivo scuola media di Borgosesia-Scuola secondaria di primo grado "Marconi" (27 gennaio 2025)

Calendario civile: Giorno della Memoria. Lezione, a cura di Alessio Cerreia Varale, per gli alunni dell'Istituto comprensivo di Pray-Scuola primaria di Portula (23 gennaio 2025, classe V), che ha esplorato il romanzo *L'amico ritrovato* di Fred Uhlman, analizzando l'amicizia tra Hans e Konradin sullo sfondo dell'ascesa del nazismo. Attraverso questa storia, sono stati approfonditi i temi dell'identità, della tolleranza e dell'impatto delle leggi razziali sulle vite individuali. In occasione del Giorno della Memoria, si è riflettuto sull'importanza di ricordare e di trasmettere alle nuove generazioni i valori di pace, rispetto e convivenza civile.

Calendario civile: Giorno della Memoria. Lezione sui temi della deportazione, a cura di Alessandro Orsi, per gli studenti dell'Istituto superiore "Lancia" di Borgosesia-Istituto professionale "Magni" (24 gennaio, 3 classi V) e dell'Istituto tecnico "Lirelli" (27 gennaio 2025, classi IV e V).

Calendario civile: Giorno della Memoria. Lezione *Primo Levi e "L'amico del popolo": le origini editoriali vercellesi di "Se questo è un uomo"*, a cura di Enrico Pagano, per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Verga" (28 gennaio 2025, classi III A, III B, III C, III D, III E, III F, III G). La lezione ha approfondito la storia editoriale di *Se questo è un uomo*, con riferimenti alle esperienze del lager e del difficile rapporto fra sopravvissuti all'esperienza del lager e società/cultura del tempo.

Parole in viaggio. La scuola della memoria. Progetto, a cura di Barbara Calaba, già sperimentato negli anni scorsi, che propone un percorso dedicato alla scrittura autobiografica, secondo la metodologia della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, dove la responsabile del progetto svolge attività di insegnamento, e sulla raccolta di memorie di testimoni a opera degli studenti, che poi procedono a elaborazioni e alla stesura di testi, restituiti attraverso una pubblicazione distribuita alle famiglie dei ragazzi coinvolti e resa disponibile nel sito dell'Istorbive. Nell'anno scolastico 2024-2025 il progetto è stato attivato nell'Istituto comprensivo "Martiri della Libertà" di Quarona-Scuola primaria di Scopello (classe III) e gli incontri si sono svolti nelle seguenti date: 30 gennaio; 6, 13 febbraio; 13 marzo, 9 maggio 2025.

Memoria e Futuro. Leggere le donne resistenti e costituenti. Percorso didattico organizzato da Associazione Pericle di Biella, in collaborazione con Istorbive, associazione Voci di donne e Anpi provinciale biellese in ricordo delle donne biellesi che diedero il loro contributo alla lotta di liberazione e alla redazione della nostra Carta costituzionale.

Nell'anno solare 2025 si è tenuto un incontro sulle donne resistenti e costituenti, arricchito da letture e testimonianze, a cura di Enrico Pagano per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado "Marconi" di Biella (4 febbraio)) e si è svolta una visita guidata sui luoghi della memoria della seconda guerra mondiale e della Resistenza della città di Biella, a cura di Davide Tropeano per gli studenti di una classe dell'Istituto HNK-Big Picture Learning Italia di Biella (8 aprile 2025). Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado "Marconi" e "Salvemini" di Biella le visite guidate, che non è stato possibile svolgere causa maltempo, sono state sostituite da una lezione sugli stessi temi che si è svolta a scuola il 20 maggio 2025, a cura di Davide Tropeano, Alessandro Bardone e Rita De Lima.

Il conflitto israelo-palestinese, a cura di Michele Gaietta, per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo-Istituto tecnico-economico (4 febbraio 2025, classi V AFM e V B Turistico), dell'Istituto tecnico "Sella" di

Biella (27 febbraio 2025, classe V Elettrotecnici) e dell'Istituto comprensivo "C. Serra" di Crescentino-Scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia (5 maggio 2025, classi II A e II B).

"L'Inferno" di Dante alle pendici del Monte Rosa sulla scia di Dolcino, a cura di David Ciscato, per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo-Istituto tecnico economico (5 febbraio 2025, classi III AT e AFM). La lezione, tramite l'analisi della storia dell'alto Piemonte, reinterpreta i versi del canto XXVIII dell'"Inferno" in cui Maometto rivolge a Dante la profezia su Dolcino, con una particolare attenzione ad alcune parole chiave e alla loro coerenza con lo stile e i temi presenti nel canto.

Calendario civile: il Giorno del Ricordo. Lezione, a cura di Massimiliano Franco, per gli studenti dell'Istituto comprensivo di Cavaglià-Scuola secondaria di primo grado di Cavaglià (6 febbraio 2025, 3 classi III) e Scuola secondaria di primo grado di Salussola (6 febbraio 2025, classe III). L'incontro ha affrontato i temi legati alle vicende del confine orientale a partire dal volume di Enrico Miletto *Arrivare da lontano. L'esodo istriano, fiumano e dalmata nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia*

Calendario civile: il Giorno del Ricordo. Lezione *Il dramma del confine orientale*, a cura di Marcello Vaudano, per gli studenti dell'Istituto comprensivo "C. Serra" di Crescentino-Scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia (7 febbraio 2025, classi III A e III B).

I luoghi della memoria. Lezione *Borgosesia e la guerra*, a cura di Alessandro Orsi, per gli studenti dell'Istituto comprensivo scuola media di Borgosesia-Scuola primaria Piazza Martiri (7, 11 e 14 febbraio 2025, classi V A, V B, V C; 12 febbraio 2025), Scuola primaria Cancino (12 febbraio 2025, classe IV; 25 marzo 2025, classe V), scuola primaria Aranco (17 marzo, classe V).

Calendario civile: il Giorno del Ricordo. Lezione *Foibe Identità Esodo*, a cura di Massimiliano Franco, per gli studenti dell'Istituto superiore "G. e Q. Sella" di Biella (10 febbraio 2025, 3 classi V Liceo classico, 3 classi V Liceo artistico, 3 classi V Liceo linguistico).

La Resistenza senza armi di Anna Marengo: "una storia non ancora finita", a cura di Monica Schettino per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo-Liceo classico (24 febbraio 2025, classe V). La lezione è stata dedicata alla Resistenza delle donne, che ebbe tra le figure di spicco Anna Marengo, medico all'ospedale di Vercelli e poi responsabile della Cultura nella XII divisione garibaldina "Nedo", che operò nel Biellese.

Calendario civile: Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera. Lezione *Il Risorgimento italiano*, a cura di Marcello Vaudano, per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo-Liceo linguistico (10 marzo 2025, classe IV B; 13 marzo 2025, classe IV A) e Liceo classico (20 marzo 2025, classe IV) e dell'Istituto comprensivo "C. Serra" di Crescentino-Scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia (17 marzo 2025, classi II A e II B).

Guerra in Ucraina: analisi e contesto, a cura di Michele Gaietta, per gli studenti dell'Istituto superiore "Lagrangia" di Vercelli-Liceo classico (13 marzo 2025, classe V AB).

Le Madri della Repubblica. Le storie delle donne che scrissero la Costituzione, sulle donne elette nell'Assemblea costituente e sulle loro storie, a cura di Elisabetta Dellavalle, per gli studenti dell'Istituto superiore "G. e Q. Sella" di Biella-Liceo linguistico (18 marzo 2025, classe V E) e dell'Istituto superiore "Lagrangia" di Vercelli-Liceo classico (28 marzo 2025, classe IV B).

La Resistenza e la battaglia di Cesara, sulla battaglia di Cesara del 25 febbraio 1945 nell'occasione dell'80° anniversario, a cura di Alessandro Orsi, per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Filippo Maria Beltrami" di Omegna-Scuola primaria di Cesara (18 marzo 2025, classi IV e V).

Visita guidata ai luoghi della memoria della Resistenza di Sala Biellese e al locale museo, a cura di Rolando Magliola, per gli studenti del Liceo "G. e Q. Sella" di Biella (29 marzo 2025, classi V).

Lezione sulla storia della Manifattura Lane di Borgosesia, a cura di Alessandro Orsi, con la partecipazione in qualità di testimone di Aldo Ottone, a lungo operaio nella fabbrica. Per gli studenti dell'Istituto comprensivo Scuola media di Borgosesia-Scuola secondaria di primo grado (2 aprile 2025, 2 classi I)

Lezione sulla vita quotidiana durante la Seconda guerra mondiale e sui giorni della Liberazione, a cura di Silvia Delzoppo, organizzata in collaborazione con l'Anpi sezione di Trino, per gli studenti dell'Istituto comprensivo Asigliano-Trino-Scuola dell'infanzia (2 aprile 2025) e scuola primaria (11 aprile 2025, classi I, II, III; 24 aprile, classi IV e V).

Città in guerra: Biella 1943-1945: visita guidata sui luoghi della memoria della città di Biella, a cura di Maurizio Regis, per gli studenti dell'Istituto tecnico "Sella" di Biella (3 aprile 2025, classe V Elettrotecnici) e dell'Istituto comprensivo di Mongrando-Scuola secondaria di primo grado di Mongrando (29 maggio, classe III A); Liceo "G. e Q. Sella" di Biella (8 novembre 2025, studenti classi V).

La Resistenza a Borgosesia, a cura di Alessandro Orsi, tenuta alla torre campanaria della Chiesa di Sant'Antonio in piazza Martiri, sede dell'eccidio di 10 persone, tra partigiani e civili, avvenuto il 22 dicembre 1943, per gli studenti dell'Istituto superiore "Vincenzo Lancia" di Borgosesia, Istituto professionale "Magni" (10 aprile, classe V).

Lezione sulla poesia della Resistenza di Dante Strona per gli studenti della scuola secondaria di primo grado "Gobetti" di Borgomanero (15 aprile 2025, classi III). Angelo Vecchi ha contestualizzato i temi delle liriche, alcune delle quali sono state lette e spiegate da Daniela Strona, accompagnata al violino da Viola Fagnani. Dante Strona, nato a Biella nel 1923, partecipò alla Resistenza nella XII divisione Garibaldi "Nedo" e subito dopo la guerra divenne segretario della Camera del Lavoro di Crocemosso e poi di Biella, svolgendo in seguito l'attività di dirigente sindacale fino al 1962. Residente a Fontaneto d'Agogna (No) dai primi anni Cinquanta fino al 1988, anno della sua morte, fu studioso di storia contemporanea e critico storico-letterario. Unanimemente riconosciuto come "poeta della Resistenza", ha pubblicato alcune raccolte di poesie e vari articoli e saggi in riviste e giornali.

Oltre il muro. La deportazione in provincia di Biella. L'Associazione sportiva dilettantistica Scuola pallavolo biellese ha aderito all'Education Volley Project. Torneo della memoria, progetto sviluppato dalle società e associazioni del gruppo Experience in sinergia con MOXA (Associazione Modena per gli Altri) sotto il patrocinio di FIPAV e PZPS (massimi organi federali pallavolistici di Italia e Polonia) e dell'Istituto Italiano di Cultura a Cracovia. Gli atleti della squadra di pallavolo Under 17 Enercom sono partiti per Cracovia, viaggio nell'ambito del quale, accanto al torneo, si è svolta la visita ai campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau. Come preparazione al viaggio, Alberto Lovatto ha tenuto a Biella, il 16 aprile 2025, per gli studenti della squadra provenienti da diversi Istituti scolastici biellesi, un incontro dedicato alla storia dei campi di sterminio e di Auschwitz con riferimenti alla deportazione biellese in quel Lager.

Luoghi di memoria: Vercelli (1922-1945): percorso cittadino che ripercorre le principali evidenze urbanistiche del Novecento; la città, promossa a capoluogo di provincia dal fascismo, reca evidenti tracce dell'architettura del regime, accanto a monumenti e edifici che assunsero particolare significato durante la guerra di liberazione. Visita guidata per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Rosa Stampa", scuola secondaria di primo grado "Avogadro" di Vercelli (23 aprile 2025, classe III A), a cura di François Dellarole, e per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Ferraris" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Verga" (5, 8, 12 e 14 maggio, classi III A, B, C, D, E, F, G), a cura di Elisabetta Dellavalle, Luigi Magistro, Sandra Ranghino, Lina Besate, David Ciscato.

La strage dell'alpe Fej di Rossa del 7 novembre 1944: visita guidata per una classe V IIS D'Adda in data 9 aprile e lezione di Enrico Pagano nella sede dell'Istorbive a Varallo sulla storia della Resistenza locale e sulla strage dell'alpe Fej di Rossa, con visita guidata ai luoghi della Resistenza di Varallo, per gli studenti dell'Istituto tecnico "Lirelli" di Borgosesia (23 aprile 2025, 2 classi V).

Donne in prima linea: vivere la Resistenza attraverso gli occhi di una staffetta: lezione-laboratorio a cura di Alessio Cerreia Varale che mira a promuovere una maggiore consapevolezza del fondamentale ruolo giocato dalle donne

nella Resistenza attraverso un gioco di ruolo in cui gli allievi simulano un'avventura calandosi nel personaggio di una staffetta. Gli incontri si sono svolti a Portula (Bi), per gli alunni dell'Istituto comprensivo di Pray-Scuola primaria di Portula (24 aprile 2025, classe V) e a Vercelli, per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Ferraris" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Verga" (15 e 16 maggio 2025, classi III A, B, C, D, E, F, G).

Retorica, deterrenza, latenza: il ritorno della minaccia nucleare: lezione a cura di Michele Gaietta per gli studenti dell'Istituto superiore "Sella" di Biella (classe V Elettrotecnici, 8 maggio 2025) e dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo-Liceo classico (12 maggio 2025, classe V).

Boca e il suo territorio negli anni della Seconda guerra mondiale: visita guidata sui luoghi della memoria della Seconda guerra mondiale e della Resistenza del territorio di Boca, a cura di Alessandro Orsi, per gli studenti dell'Istituto comprensivo Borgomanero 2-Scuola secondaria di primo grado di Boca (13 maggio 2025, 2 classi III).

Varallo in guerra 1943-1945. Percorsi urbani fra storia e memoria: visita guidata sui luoghi della memoria cittadina, a cura di Enrico Pagano, per gli studenti dell'Istituto alberghiero "Pastore" di Varallo (15 maggio 2025, classe V).

Premiazione dei vincitori della 44ª edizione del Progetto regionale di storia contemporanea: in occasione del Salone Internazionale del Libro di Torino, venerdì 16 maggio 2025, nello spazio "Arena Piemonte" (Lingotto Fiere, Padiglione 2), si è svolta la cerimonia di premiazione delle ragazze e dei ragazzi delle scuole secondarie e degli Enti di formazione professionale che hanno vinto la 44ª edizione del "Progetto di Storia contemporanea" promosso dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte e realizzato in collaborazione con gli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza. Tra i premiati, anche i due gruppi di studenti dell'Istituto superiore "Giuseppe e Quintino Sella" di Biella, per la categoria elaborato scritto, e dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo (Vc), per la categoria fotografia.

La Costituzione italiana spiegata ai bambini: partendo dal suo volume *Nonna Luciana e la Costituzione italiana... spiegata ai bambini*, edito dall'Istorbive, in cui una nonna presenta alla nipotina i dodici articoli fondamentali della Costituzione, più il 33 e il 34 relativi alla scuola, Silvia Delzoppo, attraverso letture, giochi, filastrocche, ha portato i bambini a riflettere sulla nostra Carta costituzionale (26 e 27 maggio 2025, classi IV e V). Iniziativa organizzata da Comune e Biblioteca di Candelo, in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione.

Voto e quadro politico italiano: lezione di inquadramento generale sull'esercizio del diritto di voto, a cura di Michele Gaietta, per gli studenti del Liceo "G. e Q. Sella" di Biella (26 maggio 2025, classi IV A, IV M, V M Liceo classico; IV C, V C, V D Liceo linguistico; IV F Liceo artistico).

Il Biellese dalla Resistenza alla Repubblica: conferenza del prof. Massimiliano Franco, nell'occasione della Festa della Repubblica, rivolta agli studenti delle classi quinte del Liceo "G. e Q. Sella" di Biella, ma aperta anche a docenti e genitori. Iniziativa organizzata dalla scuola in collaborazione con l'Istorbive (29 maggio 2025).

Visita guidata alla mostra Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di Silvio Mosca, Ufficiale degli Alpini. 1943-1945: mostra a cura di Marcello Vaudano e Enrico Pagano, costituita da una selezione dei disegni di Silvio Mosca, giovane industriale biellese, internato nei campi di prigionia della Germania di Hitler durante la Seconda guerra mondiale. Hanno visitato la mostra una classe terza della scuola secondaria di primo grado di Crevacuore e una classe terza della scuola secondaria di primo grado di Coggiola (Coggiola, Biblioteca civica, 26 settembre 2025).

Iniziativa organizzata da Comune di Coggiola e Istorbive, in collaborazione con Associazione nazionale Alpini sezione valsesiana e Unione montana dei Comuni del Biellese orientale.

Cittadini europei consapevoli: percorso didattico con la finalità di incrementare la conoscenza degli elementi fondamentali dell'Unione europea come strumento per una cittadinanza informata mediante un'azione puntuale di "alfabetizzazione" su strutture istituzionali e caratteristiche fondamentali dell'Unione europea. L'Unione europea, le sue politiche, i suoi interventi e le prospettive per il suo sviluppo sono sempre argomenti di stretta attualità, specie in questo particolare momento storico, la cui comprensione è fondamentale per una

cittadinanza informata e consapevole. Lezioni svolte, a cura di Enrico Bianchi, per gli studenti delle classi II A e II B della scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia (14 ottobre 2025) e per la classe IV A del Liceo linguistico dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo (5 e 6 novembre 2025).

Parole in viaggio. La scuola della memoria: il progetto, a cura di Barbara Calaba, già sperimentato negli anni scorsi, propone un percorso dedicato alla scrittura autobiografica, secondo la metodologia affinata alla Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, dove la responsabile del progetto svolge attività di insegnamento, e sulla raccolta di memorie di testimoni operata direttamente dagli studenti, che poi procedono a elaborazioni e alla stesura di testi. Il 15 ottobre 2025 si è tenuto l'incontro conclusivo del progetto avviato nell'a. s. 2024-2025 con l'allora classe III della scuola primaria di Scopello.

Visita guidata alla mostra *Quei gloriosi bastardi. Eroi non umani nelle guerre umane*: mostra realizzata per l'Istorbive da Corrado Mornese, che passa in rassegna animali protagonisti di incredibili atti compiuti negli eserciti alleati durante la prima e la Seconda guerra mondiale ma anche in altri conflitti più antichi e contemporanei, illustrando le stupefacenti gesta belliche di piccioni, cani, cavalli, muli, oche, delfini e persino di un gatto, un orso e un elefante, imprese entrate nella storia.

La visita guidata, a cura di Matteo Ubezio, ha interessato le seguenti classi dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo: II A Istituto tecnico-economico indirizzo Turistico (30 ottobre 2025); II A Liceo artistico (30 ottobre 2025); V Liceo classico (2 dicembre 2025); V A Liceo linguistico (10 dicembre 2025).

Democrazia, sovranità, partecipazione: concetti e pratiche dalla Grecia classica alle sfide del XXI secolo: la democrazia è un tema centrale nel dibattito pubblico e politico odierno; dopo circa due decenni in cui la sua stabilità e diffusione erano ritenute incontestabili e il suo intrinseco valore praticamente indiscutibile, oggi si parla in termini sempre più critici e, a tratti, allarmistici di regresso democratico, democrazie illiberali e ascesa delle autocrazie sul piano internazionale. La lezione, a cura di Enrico Bianchi, per la classe V Liceo classico dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo (4 e 6 novembre 2025), ha portato gli studenti a riflettere sul concetto di "democrazia" e sulle sue trasformazioni, per provare a fornire elementi utili a navigare il dibattito contemporaneo.

Laboratorio di storia e democrazia: il progetto, svolto in collaborazione con l'associazione Pericle e curato da Alessandro Bardone, è stato destinato agli istituti scolastici biellesi. Per le scuole secondarie di primo grado è stato proposto un laboratorio in cui, dopo essersi soffermati sulle fonti storiche e la loro attendibilità, con particolare attenzione al ruolo dei social media e dell'intelligenza artificiale, i ragazzi sono stati invitati a farsi detective del passato, scegliendo un argomento di loro interesse e conducendo su di esso una piccola ricerca storica, attraverso gli strumenti e le fonti di cui si è parlato e sottoponendoli ad analisi critica. Per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado si è svolto un intervento della durata di due ore e mezza, organizzato in tre blocchi didattici da 50 minuti, su come nasce una democrazia, come muore ad opera di fascismi e totalitarismi, come rinasce e si consolida attraverso organismi sovranazionali quali l'Unione europea e quali sono i rischi che corre, in particolare nella contemporaneità. Nel 2025 è stato coinvolto il Liceo "Avogadro" di Biella-Liceo delle Scienze umane (11 novembre 2025, classi V A e V B)

Lo storico del Tremila. L'importanza delle fonti: laboratorio a cura di Alessio Cerreia Varale che si propone di insegnare agli studenti, tramite un'attività pratica, quali metodi e tecniche utilizza lo storico per ricostruire il passato. Gli allievi, divisi in gruppi, si sono finti storici degli anni Tremila e, attraverso un corredo di fonti a loro fornito (frammenti di diari, registri scolastici, schermate del cellulare, pagine di quaderno ecc.), hanno ricostruito una giornata di scuola dell'anno 2025, allo scopo di sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle fonti nella ricerca storica. La lezione ha coinvolto gli allievi dell'Istituto comprensivo "Rosa Stampa" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Avogadro" (12 novembre 2025, classe I C).

Altre iniziative didattiche

TerreAlte Movie: è stato definito un accordo di collaborazione con l'Istituto comprensivo di Valdilana-Pettinengo per la realizzazione del progetto *TerreAlte Movie* da presentare al Ministero della Cultura e al Ministero

dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito del bando *Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione*. L'Istorbive si è impegnato a mettere a disposizione materiale bibliografico, storico e documentario e a sostenere e promuovere l'iniziativa.

Visioni in quota: l'Istorbive è partner di *Visioni in Quota. Arte, teatro, cinema, letteratura e territorio per la crescita dei giovani*, promosso da ASA - Associazione Scuola Aperta, progetto di arte, teatro, cinema, letteratura e territorio per la crescita dei giovani del territorio biellese, che propone un percorso articolato e multidisciplinare che intreccia cinema, letteratura, teatro e arti visive, con l'obiettivo di stimolare nei ragazzi creatività, espressione personale e senso di appartenenza al territorio. Fulcro dell'iniziativa è stata una residenza artistica di due giorni presso il complesso storico di San Giovanni d'Andorno, durante la quale gli studenti, guidati da professionisti del settore, hanno realizzato brevi *performances* e opere audiovisive ispirate al paesaggio, alla memoria e all'identità del luogo. L'Istorbive si è impegnato a sostenere la diffusione e la promozione del progetto, a collaborare alla realizzazione delle attività attraverso il proprio contributo organizzativo, artistico, logistico o tecnico, a partecipare alle fasi di restituzione pubblica e condivisione dei risultati, a mettere a disposizione eventuali spazi, materiali o competenze, a fornire il patrocinio.

Concorso sulla storia dell'Associazione Nazionale Alpini. Il direttore Enrico Pagano ha fatto parte della commissione di valutazione degli elaborati degli studenti sulla storia dell'Associazione Nazionale Alpini che hanno aderito al concorso organizzato dall'Ufficio scolastico Ambito territoriale di Biella, dalla Consulta degli studenti della provincia di Biella e dall'Associazione nazionale Alpini di Biella, nell'occasione della 96° Adunata, svoltasi a Biella dal 9 all'11 maggio 2025.

Attività culturali di pubblica utilità

Trino, Biblioteca civica "F. Brunod", 7 gennaio 2025: presentazione del volume di Franco Crosio, Bruno Ferrarotti e Pier Franco Irico, *In ricordo di Francesco Audisio*, nell'occasione della commemorazione degli ottant'anni dalla sua uccisione da parte di militi fascisti. Iniziativa organizzata da Comune e Anpi di Trino, in collaborazione con Istorbive. Il libro è stato distribuito in omaggio ai presenti.

Sala Biellese, Casa della Resistenza, 25 gennaio-23 febbraio 2025: esposizione della mostra *Porrajmos. Altre tracce sul sentiero per Auschwitz*, realizzata dall'Istituto di Cultura Sinta di Mantova e dall'Associazione Nevo Drom di Bolzano e ristampata dall'Istorbive. La mostra ripercorre le vicende della persecuzione e dello sterminio subiti da rom e sinti ad opera dei regimi nazista e fascista. Iniziativa organizzata, nell'occasione del Giorno della Memoria, dalla Casa della Resistenza e dall'Istorbive, con il patrocinio del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte.

Trino, Biblioteca civica "F. Brunod", 26 gennaio 2025: presentazione del volume di Pier Franco Irico *Due storie dei giorni bui*, che racconta il ruolo che Carlo Angela, padre del giornalista Piero, ebbe nel salvare dalla deportazione molti ebrei, offrendo loro un rifugio nella sua clinica di San Maurizio Canavese, e la storia di Friederike Gutmann, moglie ebrea del trinese Leonello Vincenti che, per non essere arrestata, dovette cambiare identità. Il libro è stato distribuito in omaggio ai presenti. Iniziativa organizzata nell'occasione dell'incontro con la cittadinanza per la celebrazione del Giorno della Memoria, da Anpi e Comune di Trino, in collaborazione con Istorbive.

Interventi in occasione di celebrazioni istituzionali:

- **Biella, Palazzo Gromo Losa, 27 gennaio 2025:** cerimonia ufficiale della Prefettura per celebrare il Giorno della Memoria, orazione di Alberto Lovatto;
- **Vercelli, poligono di tiro, 1° marzo 2025:** commemorazione in ricordo dei partigiani fucilati al poligono di tiro di Vercelli il 27 febbraio 1945, orazione di Enrico Pagano. Iniziativa organizzata dal Comitato provinciale di Vercelli dell'Anpi e dalla sezione Anpi di Vercelli "Anna Marengo".
- **Trino, 25 aprile 2025:** orazione ufficiale del presidente Istorbive Giorgio Gaietta in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione;

- **Gravellona Toce, 25 aprile 2025:** orazione ufficiale del direttore Istorbive Enrico Pagano in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione;
- **Quarona, 25 aprile 2025:** orazione ufficiale di Giuseppe Rasolo, consigliere Istorbive, in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione;
- **Portula, 25 aprile 2025:** orazione ufficiale di Nicolò D'Oria, docente e collaboratore Istorbive, in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione;
- **Sala Biellese, 25 aprile 2025:** orazione ufficiale di Massimiliano Franco, docente e collaboratore Istorbive, in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione;
- **Vercelli, 26 aprile 2025:** orazione di Alessandro Orsi, docente e collaboratore Istorbive, in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione, nel rione Cappuccini di Vercelli, in una iniziativa organizzata dall'Anpi, in collaborazione con la Cooperativa popolare dei Cappuccini.
- **Biella, 4 giugno 2025:** orazione di Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive, nell'occasione della commemorazione dell'eccidio di piazza Quintino Sella, avvenuto il 4 giugno del 1944.
- **Quarona, 14 agosto 2025:** orazione di Massimiliano Franco, docente e collaboratore Istorbive, in occasione dell'81° anniversario dell'eccidio del Ponte della Pietà, avvenuto il 14 agosto 1944, nel quale furono giustiziati mediante impiccagione cinque partigiani detenuti nelle carceri di Varallo.

Cusano Milanino, Sala Moneta, 8 febbraio 2025: proiezione del docufilm *La città vuota. Pola 1947. Il suo esodo e la sua storia*, cui sono seguiti gli interventi di Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive, e Anna M. Crasti, vicepresidente del comitato della provincia di Milano dell'Anvgd. Iniziativa organizzata dalle sezioni Anpi di Cusano Milanino e di Bresso con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cusano Milanino, nell'occasione del Giorno del Ricordo.

Trino, Biblioteca civica "Favorino Brunod", 9 febbraio 2025: incontro con Massimiliano Franco, docente e collaboratore dell'Istorbive, che è intervenuto sul tema *Confine orientale tra ricerca e didattica*. Iniziativa organizzata, nell'occasione del Giorno del Ricordo, da Comune e Anpi di Trino, in collaborazione con Istorbive.

Salussola, 8-9 marzo 2025: 80^a commemorazione dell'Eccidio di Salussola. *E per la forza di una parola ricomincio la mia vita. Libertà!*, iniziative per ricordare l'eccidio avvenuto tra l'8 e il 9 marzo 1945, quando ventuno partigiani della 109^a brigata della XII divisione "Garibaldi" furono catturati, torturati e venti di loro fucilati dalle milizie fasciste del 115° battaglione "Montebello".

Per l'occasione è stato creato un comitato di enti specificamente dedicato alla progettazione di un programma di manifestazioni - tra cui il convegno *L'Eccidio di Salussola ottanta anni dopo* e la proiezione del documentario di Manuele Cecconello *Accadde a Salussola. 9 marzo 1945*, appositamente realizzato - che ha coinvolto la comunità e ha reso omaggio ai valori di libertà, pace e giustizia che emergono da questa pagina oscura della nostra storia. Hanno fatto parte del comitato organizzatore l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia (capofila); il Comune di Salussola; la Pro Loco di Salussola; l'Anpi-Comitato provinciale Biellese; l'Associazione per la Valorizzazione del Paesaggio della Bassa Serra Biellese-Museo Laboratorio dell'Oro e della Pietra di Salussola, il Comune di Mezzana Mortigliengo, il Comune di Isnello (Pa) e il Fondo Edo Tempia. La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte.

Accadde a Salussola. 9 marzo 1945, docufilm di Manuele Cecconello, realizzato nell'occasione dell'80° anniversario dell'eccidio di Salussola, nell'ambito del programma di eventi messo a punto da vari enti istituzionali e associazioni del territorio, tra cui l'Istorbive, capofila del progetto. Il documentario è stato proiettato il **13 marzo 2025** a **Cureggio** (No), in una iniziativa organizzata dall'Anpi sezione di Maggiore, Cureggio, Boca e Soriso e da Comune di Cureggio, Comune di Boca e Comune di Soriso, in cui è intervenuto, insieme all'autore, Alessandro Orsi, consigliere dell'Istorbive. In replica presso la Casa della Resistenza di **Sala Biellese** il **22 maggio 2025**.

Campertogno, Teatro del Centro polifunzionale "Fra' Dolcino", 22 marzo 2025: spettacolo teatrale di e con Chiara Bonome, *Le sfacciate meretrici. Donne del Risorgimento italiano*. L'iniziativa, organizzata con la collaborazione dell'Istorbive, si inserisce nell'ambito della rassegna teatrale "Teatrando 2025", curata per il Comune di Campertogno da Daniele Conserva.

La Storia è sempre stata declinata solo al maschile: i personaggi femminili, escluse poche eccezioni, si conoscono costantemente accanto ai più celebri nomi maschili. Si tratta, ad un primo livello, di un problema storiografico ma, più approfonditamente, di un problema sociale. La necessità di raccontare gli eventi tramite le gesta eroiche di soli uomini è un punto nevralgico ancora straordinariamente attuale. Le donne sono sempre state identificate con la fragilità, la debolezza, il limite. La realtà è ben diversa, come si vuole dimostrare da secoli con straordinaria forza, riconquistando per le donne lo spazio storico, letterario, storiografico che a loro appartiene.

Il periodo storico su cui lo spettacolo pone la propria lente d'ingrandimento è il Risorgimento italiano, movimento ideologico e letterario che portò al conseguimento dell'Unità nazionale, anche grazie a donne straordinarie, di ogni estrazione e provenienza sociale, nella maggior parte dei casi dimenticate dalla memoria storica. Le donne fecero risorgere l'Italia e l'Italia fece risorgere le donne. Senza rinnegare il ruolo di madri, mogli, compagne, sorelle, non vollero rispettare i destini a loro riservati dalla tradizione: volevano partecipare! E le loro idee si rivelarono decisive in molte situazioni.

Le sfacciate meretrici vuole essere un omaggio all'impegno e al coraggio di tutte le donne che hanno contribuito all'indipendenza e all'Unità italiana, accanto e al pari degli uomini, attraverso il racconto di alcune delle loro storie così incredibili, eppure vere.

Cavagliasche di Valduggia (Vc), 22 marzo 2025: commemorazione dei caduti del 18 marzo 1944 (Lino Velatti e Settimo Carniello di Grignasco, Italo Scolari di Cavallirio, Angelo Velazza di Boca, caduti alle Cavagliasche; Luigi Rasario di Sizzano, Elmo Scolari di Cavallirio, Pierino Caimotto di Costigliole d'Asti, catturati e uccisi in carcere a Novara). Nell'occasione è stato presentato il volume di Alessandro Orsi *Le urne dei forti*, edito dall'Istorbive. Iniziativa organizzata dalle sezioni Anpi di Borgosesia, Grignasco, Prato Sesia, Maggiore, Cureggio, Boca e Soriso, con la collaborazione dell'Istorbive e il patrocinio dei comuni di Cureggio, Boca, Soriso, Cavallirio e Valduggia.

Gargallo (No), Oratorio parrocchiale, 28 marzo 2025: serata di teatro-cinema *Cesira e le altre*, uno spettacolo che racconta della Resistenza al femminile. Ai momenti teatrali si sono alternate riflessioni sul passato e sul presente dello stereotipo di genere, intervallate dalla proiezione del cortometraggio *Se sono capace* di Alessandra Cavanna, vincitore di molti premi. Al termine dello spettacolo, intervento di Alessandro Orsi, che ha presentato il suo nuovo libro, *Le urne dei forti*, edito dall'Istorbive. Iniziativa organizzata dall'Auser di Gargallo e dalla Biblioteca del Comune di Gargallo.

Cesara (Vb), Chiesa della frazione Colma, 29 marzo 2025: celebrazione dell'80° anniversario della battaglia di Cesara, svoltasi il 25 febbraio 1945, in cui caddero Luigi Villa "Louis", Luigi Tagini "Tagin", Pietro Marino "Marco" e "Ivan" Churtsidze. Alessandro Orsi, consigliere dell'Istorbive, ha tenuto l'orazione ufficiale, a cui è seguita la benedizione della targa a ricordo della battaglia di Cesara posta in piazza Santa Maria Maddalena. Iniziativa organizzata dal Comune di Cesara e dall'Anpi sezione di Omegna e Zona Cusio.

Orfengo-Cameriano-Casalino (No), 30 marzo 2025: commemorazione dell'80° anniversario del sacrificio dei sette martiri di Casalino, organizzata dal Comune di Casalino e dall'Anpi sezione di Casalino-Cameriano. Dopo la Messa a Orfengo e l'intervento a Cameriano degli studenti della scuola secondaria di primo grado, il corteo si è diretto verso il Parco della pace, dove sono stati deposti fiori al monumento della Resistenza e dove Alessandro Orsi, consigliere dell'Istorbive, ha tenuto l'orazione ufficiale.

Dante Strona, poeta della Resistenza del Paesaggio della Memoria, mostra realizzata dall'Istorbive nel 2024, costituita da una selezione di testi lirici di Dante Strona dedicati a episodi della Resistenza piemontese. Per ogni evento è riportato il testo lirico in un pannello a sé stante e in un secondo pannello gli scritti didascalici che lo stesso autore scrisse in nota ai volumi *Una stagione nel tempo* e *Per non gridare alle pietre*, pubblicati nel 1979 e nel 1982 dall'Istituto. Nel secondo pannello sono riportati brevi estratti lirici che hanno ispirato la fotografia di Giuliana Airoldi, che interpreta, attraverso frammenti di paesaggio, il potenziale evocativo della poetica di Strona. La mostra è stata esposta: **dal 31 marzo al 16 aprile a Caluso (To)**, nell'atrio dell'Istituto superiore "Martinetti", negli orari di apertura della scuola (iniziativa organizzata dall'Anpi sezione di Caluso e dal Comune di Caluso, in collaborazione con l'Istorbive); **dal 18 al 27 aprile a Orio Canavese (To)**, nella Sala consiliare del Comune (iniziativa organizzata dall'associazione culturale Il Farfalibro, in collaborazione con Anpi sezione di Caluso, Comune di Orio Canavese e Istorbive); **dal 1 al 16 ottobre a Chivasso (To)** (iniziativa organizzata dalla Città di Chivasso, in collaborazione con Anpi sezione di Chivasso e Istorbive).

Ara, 13 aprile 2025: camminata partigiana *Ara - Monte Fenera*, che ha inaugurato il nuovo ciclo di camminate partigiane organizzato dall'Anpi Varallo e Alta Valsesia, in collaborazione con l'Istorbive e con altre sezioni valesiane dell'Anpi, per ripercorrere la storia della Resistenza locale attraverso i sentieri dove ha avuto luogo. Il primo appuntamento, con partenza da Ara, frazione di Grignasco (No), ha compiuto un percorso ad anello che, dal Faro della Libertà, si è snodato all'interno del parco del monte Fenera.

Azoglio, 24 aprile 2025: camminata partigiana *Azoglio - Curino*, secondo appuntamento del ciclo di camminate partigiane organizzato dall'Anpi Varallo e Alta Valsesia, in collaborazione con l'Istorbive. A partire dalla primavera del 1944, le frazioni di Curino offrirono validi punti d'appoggio per i partigiani del "Pisacane" e poi della XII divisione "Nedo" e sul finire della guerra furono zona di passaggio anche per i garibaldini della "Strisciante Musati". Si sono svolte inoltre, nel corso dell'anno, le seguenti altre camminate partigiane: 14 giugno, Rossa-Pizzo Tracciora; 22 giugno, Postua-Morcei; 20 luglio, Camasco-Alpe Sacchi; 23 agosto, Rassa-Alpe Toso; 21 settembre, Fobello-Lago Baranca; 11 ottobre, Belvedere di Fobello-Colle della Dorchetta.

Crescentino, 24-25 aprile 2025: iniziative organizzate per l'80° Anniversario della Liberazione dalla Città di Crescentino in collaborazione con la sezione Anpi locale e l'Istorbive.

Il 24 aprile è stato inaugurato il nuovo Percorso della Memoria, un itinerario cittadino composto da 10 pannelli installati nei luoghi simbolo della Resistenza e della vita sociale crescentinese tra il 1943 e il 1945. Il percorso ricorda le figure di Joseph Steiner, don Giuseppe Bianco, Guido Casale (primo sindaco della Crescentino liberata), dei partigiani crescentinesi, di Lidia Fontana (donna partigiana), nonché l'eccidio dei IX Martiri e l'incendio della città, episodi e protagonisti che hanno segnato profondamente la storia della comunità. Alla cerimonia hanno partecipato le associazioni cittadine e le scuole, per sottolineare il valore educativo e collettivo della memoria. Nella giornata del 25 aprile, accanto alla cerimonia ufficiale, è stato possibile visitare, negli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, la mostra *Ada Gobetti: partigiana, insegnante, scrittrice*, proposta da Anpi Crescentino e realizzata dagli alunni dell'I.T. "Calamandrei", per conservare e trasmettere la memoria di una donna resistente, figura centrale dell'antifascismo italiano.

Biella, 25 aprile 2025: *Pedali di Resistenza. Tracce di voci e tracce di terra, sulla strada della Liberazione:* percorso ciclistico fuoristrada di 55 chilometri sulle strade dei partigiani in valle Elvo, con ritrovo a Biella in piazza San Cassiano, transito a Donato Lince, ristoro a Sala Biellese e rientro a Biella, organizzato, nell'occasione dell'80° anniversario della Liberazione, da associazione Tessiture Sonore, gruppo ciclistico Pedali di Resistenza, Casa della Resistenza di Sala Biellese, in collaborazione con l'Istorbive, nell'ambito del programma di iniziative culturali, sportive e artistiche intitolato Mai come ora. 1945-2025. Biella a 80 anni dalla Liberazione promosso dai comitati provinciali di Arci, Anpi e Cgil e da associazione Better Places / Spazio HYDRO, collettivo femminista Le Parole Fucsia, il Coordinamento Biella Antifascista, il comitato M come Matteotti, l'associazione Tessiture Sonore. Durante le soste lungo il percorso sono state ascoltate le tracce audio dei podcast *La Resistenza in bicicletta. Storie di pedalate partigiane*, a cura di Alberto Lovatto ed Enrico Strobino e *Radio Libertà* di Alberto Lovatto.

Varallo, Villa Durio, 27 aprile 2025: apertura straordinaria di Villa Durio, sede del Palazzo comunale di Varallo, che ha ospitato una selezione di pannelli della mostra curata dall'Istorbive *Una patria di ribelli. Varallesi nella Resistenza*. Nell'arco della giornata si sono svolte anche visite guidate sui luoghi della memoria partigiana (due turni, ore 11 e ore 15.30) e la presentazione della *Mappatura dei luoghi della memoria della Resistenza di Varallo* curata da un giovane studente varallese dell'Istituto comprensivo "Tanzio da Varallo" e dall'Anpi sezione Varallo e Alta Valsesia. L'iniziativa è stata organizzata dalla Città di Varallo, in collaborazione con Anpi Varallo e Alta Valsesia, Istorbive e Istituto comprensivo "Tanzio da Varallo".

Fontanetto Po, palazzo municipale, 27 aprile 2025: inaugurazione della mostra *Negli occhi la libertà. Partigiani e popolazione nelle immagini di "Lucien"* realizzata dall'Istorbive con immagini partigiane tratte dall'Archivio fotografico Luciano Giachetti - Fotocronisti Baita. Si tratta di fotografie di uomini e donne che fecero parte del movimento partigiano nel Biellese e nel Vercellese come protagonisti o collaboratori e di uomini, donne e bambini che di quel movimento vissero le fasi culminanti, dall'estate del 1944 all'aprile del 1945. Inoltre, all'Auditorium "G.B. Viotti" si è tenuto l'intervento di Elisabetta Dellavalle, consigliere dell'Istorbive, *Le madri della Repubblica. Le storie delle donne che scrissero la Costituzione*. Le iniziative si sono svolte nell'ambito del programma del Comune di Fontanetto Po per l'80° Anniversario della Liberazione.

Occhieppo Inferiore, Salone polivalente, 29 aprile 2025: proiezione, nell'ambito delle iniziative per l'80° Anniversario della Liberazione organizzate dal Comune, del docufilm *Memorie di guerra. Occhieppo Inferiore ricorda la seconda guerra mondiale*, realizzato nel 2015 dall'Istorbive in collaborazione con l'amministrazione comunale di Occhieppo Inferiore in occasione del 70° Anniversario della Liberazione.

Sala Biellese, Casa della Resistenza, 3 maggio - 19 ottobre 2025: esposizione, nell'occasione dell'80° Anniversario della Liberazione, della mostra fotografica e documentale *"Un compagno di lotta..."*. *Le donne nella Resistenza biellese*, incentrata sui profili biografici delle oltre trecento donne che in qualità di partigiane, staffette e collaboratrici militarono nelle file delle formazioni resistenziali biellesi. Le ricostruzioni biografiche si fondano principalmente sulla documentazione dei fondi "Partigiane" dell'Archivio di Stato di Vercelli, "Gladys Motta" dell'archivio dell'Istorbive e "Ricompart" del portale "Partigiani d'Italia". Sono inoltre state compiute verifiche negli uffici anagrafe e di stato civile dei comuni della Provincia di Biella, e non solo, e ci si è avvalsi anche dell'aiuto delle sezioni Anpi del territorio biellese e di storici e conoscitori di storia locale.

Ai 15 pannelli di cui si compone la mostra - illustrati con le immagini dei fondi Carlo Buratti e Luciano Giachetti dell'Istorbive, dell'archivio fotografico della Casa della Resistenza e di fondi privati e ai cui testi ha collaborato Silvia Delzoppo, si aggiungono una cospicua esposizione di documenti - in particolare il lascito di Italia Restivo "Mammoletta", staffetta della 2ª brigata "Garibaldi", donato nel 2024 alla Casa della Resistenza dal figlio Silvio Marconi -, e alcuni cimeli di grande interesse e valore storico, quali la bicicletta utilizzata da Luigia Giacchino "Bruna", partigiana della Brigata Polizia, e un piccolo telaio meccanico impiegato per la realizzazione di divise e indumenti per i partigiani. L'inaugurazione si è svolta sabato 3 maggio 2025. Iniziativa organizzata dalla Casa della Resistenza di Sala Biellese, con il patrocinio del Comune di Sala Biellese e dell'Istorbive. La mostra è stata prorogata fino al 15 novembre.

Biella, Spazio Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio, 8 maggio - 2 giugno 2025: esposizione della mostra *Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di Silvio Mosca, ufficiale degli Alpini. 1943-1945*, curata da Marcello Vaudano ed Enrico Pagano e realizzata nel 2012 dall'Istorbive. La mostra, tratta dall'omonimo volume, che propone l'esperienza dell'internamento militare di Silvio Mosca, giovane industriale biellese, nei campi di prigionia della Germania di Hitler durante la Seconda guerra mondiale, dopo un'introduzione storica al tema, ripercorre le tappe cronologiche e tematiche dell'internamento del protagonista attraverso una selezione dei disegni realizzati dall'autore, unitamente a testi di raccordo e brani del diario. L'inaugurazione si è svolta il 7 maggio 2025.

L'iniziativa è stata organizzata dall'Istorbive, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Palazzo Gromo Losa srl e l'Associazione Nazionale Alpini sezione di Biella, nell'occasione della 96ª Adunata nazionale degli Alpini, che si è tenuta a Biella dal 9 all'11 maggio 2025.

Trino, Biblioteca civica "Favorino Brunod", 2 giugno 2025: nell'occasione della Festa della Repubblica, l'Istorbive ha organizzato a Trino alcune iniziative nell'ambito di un protocollo d'intesa con il Comune e la locale sezione dell'Anpi che prevede la celebrazione delle ricorrenze del calendario civile. Si segnala in particolare l'incontro con Alberto Perduca, ex magistrato e collaboratore scientifico dell'Istituto per la celebrazione del 2 giugno, con la *lectio magistralis Costituzione: la rottura con il passato*, che si è tenuta lunedì 2 giugno 2025.

Trino, Cascina Guglielmina della Partecipanza dei Boschi, 20 luglio 2025: *Pastasciutta antifascista*, organizzata da Anpi di Trino e Comitato provinciale e Anpi di Crescentino, in collaborazione con Istorbive e Istituto Alcide Cervi. Nell'occasione, sono state presentate e date in omaggio ai presenti le pubblicazioni realizzate dall'Anpi di Trino *Quando c'era Lui i treni arrivavano in orario...*, a cura di Bruno Ferrarotti e Pier Franco Irico, prontuario per smontare le menzogne che continuano a circolare sul ventennio fascista e sul governo di Benito Mussolini, tratto dal volume di Francesco Filippi *Mussolini ha fatto anche cose buone. Idiozie che continuano a circolare sul fascismo*, edito da Bollati Boringhieri nel 2019, e *Quarto Camurri l'ottavo partigiano*, a cura di Bruno Ferrarotti, scheda biografica del partigiano, spesso dimenticato, che fu fucilato dai fascisti il 28 dicembre 1943, al poligono di tiro di Reggio Emilia, insieme ai sette fratelli Cervi.

Pray, Fagnana, 27 luglio 2025: esposizione, nell'ambito della Festa della Fagnana, della mostra *L'alba che segnò d'iride i biancospini. La storia e i luoghi dei partigiani della XII divisione "Nedo"*, realizzata dall'Istorbive nel 2010. Iniziativa organizzata dall'Anpi sezione di Borgosesia e dall'Anpi Valsessera.

Sordevolo, 30 agosto - 7 settembre 2025: *Risalire la storia*, iniziativa organizzata nell'ambito di Scuola senza pareti, alla Trappa di Sordevolo, uno dei luoghi dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, in collaborazione con il Circolo Tavo Burat.

Aperta a tutti, la proposta ha avuto inizio con una riflessione sul futuro delle aree interne, a cura di Riabitare l'Italia, e si è conclusa con uno spettacolo teatrale sulle eresie, a cura di Storie di Piazza.

La proposta si è strutturata in tre giornate dedicate ai temi dell'abitare in comunità, connaturati alla storia della Trappa, seguite da tre giornate dedicate alla conoscenza e manutenzione dei luoghi e dei sentieri della Resistenza in Valle Elvo e sulla Serra, in collaborazione con la Casa della Resistenza di Sala Biellese, l'Istorbive, la Cooperativa Ludo Labo (giochi di ruolo), il Coro Bajolese e il Centro Studi Dolciniani.

Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive, ha partecipato all'iniziativa nel pomeriggio di mercoledì 3 settembre, con un intervento sull'organizzazione delle brigate partigiane.

Trino, Biblioteca civica "Favorino Brunod", 21 settembre 2025: conferenza *L'altra Resistenza: gli internati militari italiani nella seconda guerra mondiale*, tenuta da Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive, nell'occasione della Giornata degli internati militari italiani. L'iniziativa rientra nel programma per l'80° Anniversario della Liberazione nato dalla collaborazione tra Istorbive, Comune di Trino e Anpi sezione di Trino. Nell'occasione è stato dato in omaggio ai presenti il volume di Bruno Ferrarotti, *I trinesi e le guerre di Mussolini*.

Varallo, Biblioteca Civica "Farinone Centa", 27 settembre - 12 ottobre 2025: mostra *Quei gloriosi bastardi. Eroi non umani nelle guerre umane*, realizzata per l'Istorbive da Corrado Mornese con la grafica di Cristian Ghezzi.

"Quei gloriosi bastardi" (titolo concepito per parafrasare "Bastardi senza gloria", il famoso film di Quentin Tarantino) è una rassegna di animali protagonisti di incredibili atti compiuti negli eserciti alleati durante la prima e la Seconda guerra mondiale ma anche in altri conflitti contemporanei, e non mancano riferimenti più antichi. Molti di loro sono stati decorati con la Dickin Medal, il riconoscimento ufficiale più alto, equivalente alla Victoria Cross inglese e alla Medaglia d'Onore del Congresso americano per i soldati distintisi con il loro valore.

In 48 pannelli con 160 immagini (organizzati nelle quattro sezioni: "Antiquitas", "WW 1", "WW 2", "Per altre guerre"), vengono illustrate le stupefacenti gesta belliche di piccioni, cani, cavalli, muli, oche, delfini e persino di un gatto, un orso e un elefante, imprese entrate nella storia.

Iniziativa organizzata dall'Istorbive, in collaborazione con la Biblioteca Civica "Farinone Centa" e con il patrocinio della Città di Varallo.

Postua, 5 ottobre 2025: *Il territorio di Postua e le sue memorie*, itinerario a cura di Claudio Martignon, Alessandro Orsi e Enrico Pagano, organizzato, con la collaborazione dell'Istorbive, nell'ambito del ciclo di conferenze e uscite *Tra Museo e Territorio*, promosso da Palazzo dei Musei e Società Valsesiana di Cultura.

Il percorso è dedicato a rivisitare luoghi e vicende della Resistenza partigiana specialmente nel periodo dall'autunno del 1943 alla primavera del 1944, quando la valle Strona di Postua fu teatro di drammatici scontri a fuoco, saccheggi e fucilazioni durante ripetuti rastrellamenti nazifascisti, con vittime sia tra i partigiani che tra i civili; non mancarono tra le file partigiane episodi di eroico sacrificio.

Vigliano Biellese, Teatro Erios, 10 ottobre 2025: spettacolo *Semplicemente, non c'era altro da fare*, di Emanuele Policante e Gianfilippo Caligaris, monologo teatrale liberamente tratto dal volume *Sacerdoti nella bufera 1943-1945*, di don Antonio Ferraris.

Lo spettacolo racconta le fasi della guerra civile e di liberazione del Biellese, dal settembre 1943 all'aprile 1945. Un racconto che si costruisce attraverso alcuni protagonisti - oltre don Ferraris - di quella stagione di speranza e sofferenza e le cronache dei due anni che hanno segnato la fine del conflitto mondiale e la fine del fascismo con la sua cultura di morte e di annientamento dell'altro: paradigma di ogni totalitarismo.

Lo spettacolo, realizzato nell'occasione del 40° anniversario della scomparsa di don Antonio Ferraris, è una produzione di Azione Cattolica Biella, con il contributo di Diocesi di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Provincia di Biella, Comune di Vigliano Biellese, Anpi, e con il patrocinio di Istorbive e la collaborazione del Festival letterario biellese #fuoriluogo.

Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istorbive

Pollone, Biblioteca civica "Benedetto Croce", 24 gennaio 2025: presentazione, nell'occasione del Giorno della Memoria, del volume di Alberto Lovatto *Un mormorio lontano. Donne e uomini nei lager nazisti dalle province di Biella e Vercelli*, edito dall'Istorbive nel 2023.

L'iniziativa, alla quale hanno partecipato anche i ragazzi della scuola secondaria di primo grado "G. Colonnetti" di Pollone, è stata organizzata da Comune e Biblioteca civica di Pollone, con la collaborazione di Istorbive.

Crescentino, Piccolo Teatro Mimmo Candito, 25 gennaio 2025: presentazione, nell'occasione del Giorno della Memoria, del volume di Alberto Lovatto *Un mormorio lontano. Donne e uomini nei lager nazisti dalle province di Biella e Vercelli*, edito dall'Istorbive nel 2023.

Iniziativa organizzata da Città di Crescentino e Anpi sezione di Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo e Amici di Verrua Savoia, con la collaborazione di Istorbive.

Cavaglià, Sala convegni (Edificio ex Aquila), 22 febbraio 2025: incontro *Nonna Luciana e nonno Furio si raccontano. Dalla guerra alla Costituzione*, con Silvia Delzoppo, autrice dei volumi *Nonna Luciana e... la Costituzione italiana spiegata ai bambini* e *Nonno Furio torna dalla guerra*, riediti dall'Istorbive rispettivamente nel 2022 e nel 2024. L'iniziativa si è inserita nell'ambito delle celebrazioni per l'80° Anniversario della Liberazione che nascono dalla collaborazione tra la sezione Anpi Basso Biellese e il Comune di Cavaglià.

Borgosesia, Circolo Acli di Aranco, 20 marzo 2025: presentazione del volume di Alessandro Orsi *Le urne dei forti. Monumenti, luoghi, vicende della Resistenza e delle brigate "Garibaldi" in Valsesia, Valsessera, Cusio e pianure limitrofe*, edito dall'Istorbive.

Il volume è stato presentato anche a **Quinto Vercellese** (Salone Don Barale, **24 aprile 2025**), nell'ambito dell'iniziativa *Con la Gente: il prezzo della Libertà*, organizzata dal Comune di Quinto Vercellese, e a **Sala Biellese** (Casa della Resistenza, **20 maggio 2025**), nell'ambito della rassegna *Il libro del martedì*, con la quale la Casa della Resistenza propone appuntamenti dedicati alla presentazione di libri di recente pubblicazione sui temi dell'antifascismo, della Resistenza e della storia contemporanea. È stato inoltre presentato ad **Almenno San Bartolomeo (Bg)** (Sala conferenze c/o Corte di San Tomé, **31 maggio 2025**), in occasione dell'iniziativa *Resistenze. Storie di migrazione e Resistenza tra la Bergamasca e la Valsesia*, organizzata dalle sezioni Anpi Valle Imagna e Valle Brembana e dal Centro Studi Valle Imagna, con il patrocinio del Comune di Almenno San Bartolomeo; a **Pray**, in una iniziativa organizzata dalle sezioni Anpi di Borgosesia e Valsessera nell'ambito della Festa della Fagnana (**27 luglio 2025**); a **Quare**, frazione di Campertogno, in occasione della 3ª edizione di "Libri in scena" promossa dalla Biblioteca don Piercesare De Vecchi di Campertogno e dal Comune di Campertogno nell'ambito del progetto Welfare di comunità "Viviamo qui" (**6 agosto 2025**); a **Verzimo**, frazione di Varallo, nell'occasione dell'Estate culturale verzimese, che ha previsto, nell'anniversario dei mille anni della Città di Varallo, alcune serate dedicate alla storia, ai personaggi e alle vicende della Valsesia organizzate dalle associazioni della frazione (Pro Loco, Amici di Verzimo, Antico circolo Consorzio terrieri), con il patrocinio della Città di Varallo e della Società valslesiana di cultura (**8 agosto 2025**); a **Milano**, in una iniziativa organizzata dal Cai (**14 ottobre 2025**); a **Omegna**, in una iniziativa organizzata dalla sezione Anpi di Omegna e Zona Cusio-Comitato provinciale Verbano Cusio Ossola e dal Circolo Arci "Franco Ferraris" di Omegna (**18 ottobre 2025**).

Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce, 21 marzo 2025: presentazione del volume edito dall'Istorbive nel 2024 *Per conoscere Dante Strona. Poesie sulla Resistenza*. Hanno partecipato Daniela Strona, Angelo Vecchi, Alessandro Orsi, Marilena Pedrotti, Giuliana Airoldi.

Nell'occasione è stata anche inaugurata la mostra *Dante Strona, poeta della Resistenza, del Paesaggio, della Memoria*, realizzata dall'Istorbive sempre nel 2024.

Dante Strona, nato a Biella nel 1923, partecipò alla Resistenza nella XII divisione Garibaldi "Nedo" e subito dopo la guerra divenne segretario della Camera del Lavoro di Crocemosso e poi di Biella, svolgendo in seguito l'attività di dirigente sindacale fino al 1962. Residente a Fontaneto d'Agogna (No) dai primi anni Cinquanta fino al 1988, anno della sua morte, fu studioso di storia contemporanea e critico storico-letterario. Unanimemente riconosciuto come "poeta della Resistenza", ha pubblicato alcune raccolte di poesie e vari articoli e saggi in riviste e giornali.

L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Casa della Resistenza Ets e dal Comitato provinciale del Verbano Cusio Ossola dell'Anpi, si inserisce nell'ambito delle iniziative del Parco Letterario Nino Chiovini in occasione della Giornata mondiale della poesia indetta dall'Unesco.

Torino, Sala Memoria delle Alpi del Polo del '900, 25 marzo 2025: presentazione del libro *La sottrazione nazista di risorse dall'Italia occupata*, a cura di Nicola Labanca e Giovanni Sciola (Viella, 2024). Sono intervenuti Nicola Adduci, Claudio Dellavalle, Michele Gaietta, Cesare Panizza, Daniele Pipitone, Mario Renosio. Al volume ha contribuito la ricerca condotta, a partire dal 2021, dal coordinamento degli Istituti della Resistenza del Piemonte, che ha studiato lo sfruttamento delle risorse economiche del territorio piemontese da parte degli occupanti tedeschi e del governo collaborazionista della Repubblica sociale italiana (1943- 1945).

Vercelli, Sala Soms, 28 marzo 2025: presentazione del volume *"Un arcobaleno lungo tutto il cielo". Storia di Piero Besate, comunista italiano, uomo del popolo*, edito dall'Istorbive in collaborazione con Fondazione Culturale Rinascita - Vercelli E.T.S., realizzato con il coordinamento scientifico di Bruno Ferrarotti e contenente saggi di Ezio Robotti, Bruno Ferrarotti, Sergio Negri e Lina Besate. È intervenuto, insieme agli autori dei saggi, l'onorevole Federico Fornaro.

Il libro ha per titolo un verso della canzone popolare "Arcobaleno di pace", scritta da Piero Besate e cantata dalle mondariso vercellesi durante il lavoro in risaia. Un titolo poetico, simbolico, legato a una significativa storia di battaglie politiche e sindacali che costituiscono il contesto locale nel quale vive e opera il compagno Piero Besate, bracciante, sindacalista, dirigente politico e amministratore pubblico. Piero Besate è stato un uomo del suo tempo. Quanto scritto da Ezio Robotti nel primo capitolo e gli approfondimenti contenuti nei saggi, storicamente documentati, di Sergio Negri e Bruno Ferrarotti, curati da quest'ultimo, ci consentono di delineare con precisione il contesto storico, politico e sociale in cui Besate ha operato nel secondo dopoguerra, come dirigente del movimento sindacale e del Partito comunista italiano, e come amministratore locale e regionale.

E dal volume emerge anche l'uomo Besate, il Pierino degli amici e dei compagni, quello intriso di cultura, l'amante della poesia, di quel romanticismo della speranza, così ben raccontato e cantato nei suoi scritti e nelle sue canzoni. Sentimenti questi ben custoditi ed espressi, a chiusura del libro, dalla figlia Lina nello scritto "Il canto di Rosa".

Milano, Biblioteca Calvaire, 4 aprile 2025: presentazione del volume edito dall'Istorbive nel 2024 *Per conoscere Dante Strona. Poesie sulla Resistenza*. Nell'occasione è intervenuto Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive. Daniela Strona ha letto alcune poesie.

Dante Strona, nato a Biella nel 1923, partecipò alla Resistenza nella XII divisione Garibaldi "Nedo" e subito dopo la guerra divenne segretario della Camera del Lavoro di Crocemosso e poi di Biella, svolgendo in seguito l'attività di dirigente sindacale fino al 1962. Residente a Fontaneto d'Agogna (No) dai primi anni Cinquanta fino al 1988, anno della sua morte, fu studioso di storia contemporanea e critico storico-letterario. Unanimemente riconosciuto come "poeta della Resistenza", ha pubblicato alcune raccolte di poesie e vari articoli e saggi in riviste e giornali. L'iniziativa è stata organizzata dal Coordinamento Sezioni Anpi Municipio 4 Milano, con il patrocinio del Municipio 4.

Borgosesia, Centro Pro Loco, 12 aprile 2025: le associazioni culturali del territorio hanno incontrato il pubblico e presentato la propria attività nell'*Open Day della Cultura* organizzato dalla Città di Borgosesia e dall'Agorà del Borgo. L'Istorbive ha partecipato all'iniziativa con un proprio stand.

Torino, Circolo dei lettori, 24 aprile 2025: presentazione del volume *25 aprile 1945-2025. Memorie di pietra. 80 anni dopo. 80 luoghi della Resistenza in Piemonte*, realizzato dal Museo diffuso della Resistenza in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza del Piemonte nell'occasione dell'80° anniversario della Liberazione, uscito il 25 aprile allegato gratuitamente al quotidiano "La Stampa". Il libro contiene testi di Barbara Berruti, Corrado Borsa, Nicoletta Fasano, Antonella Ferraris, Gianni Galli, Gigi Garelli, Elena Mastretta, Davide Orlando, Enrico Pagano, Andrea Pozzetta, Mario Renosio. Introduzioni storiche: Claudio Dellavalle. Coordinamento redazionale: Daniele Jalla con Marianna Bucchioni.

Sono intervenuti Davide Nicco, presidente del Consiglio regionale; Domenico Ravetti, presidente del Comitato Resistenza e Costituzione. Con la partecipazione di Oscar Farinetti e Sara Bonaparte, studentessa del Liceo "Regina Margherita" di Torino, vincitrice del concorso di Storia contemporanea del Consiglio regionale.

L'iniziativa è stata organizzata da Regione Piemonte, La Stampa, Istituti per la storia della Resistenza del Piemonte e Fondazione Circolo dei lettori.

Torino, Lingotto Fiere, 15-19 maggio 2025: anche nel 2025 l'Istorbive ha partecipato al Salone internazionale del Libro di Torino, giunto alla sua XXXVII edizione, dal titolo *Le parole tra noi leggere*. Come negli scorsi anni l'Istorbive è stato ospite nel Padiglione Oval – Stand U102 dell'Alleanza delle Cooperative italiane.

Varallo, Palazzo D'Adda, 13 luglio 2025: presentazione del volume *Fili di Memoria. Storie di genti e mestieri della Valmastallone*, edito dall'Istorbive, e inaugurazione della mostra omonima.

Volume e mostra sono il frutto di un progetto iniziato nel 2022 e incentrato sulla raccolta di memorie relative a cultura, storia, attività economiche, antichi mestieri, folclore della comunità della Valmastallone, una delle valli laterali del Sesia, promosso dall'associazione di volontariato Avas di Varallo con il contributo della Fondazione Valsesia Ets, del Rotary Club Valsesia, del Comune di Cravagliana e dell'Istorbive.

Le narrazioni dei valligiani sono state raccolte, registrate, sbobinate e una scelta delle più rappresentative è confluita, oltre che in una serie di podcast a cura di Daniele Conserva, nei pannelli della mostra e nelle pagine del libro, salvando così dall'oblio un patrimonio culturale di grande valore, che ci restituisce l'immagine di un passato ricco di storia e frammenti di vita da conservare con attenzione ed emozione.

Borgosesia, Centro studi e documentazione Giovanni Turcotti, 18 luglio 2025: presentazione del volume *La Storia non insegna. Undici mesi della mia vita in Russia. Il diario di guerra di Aurelio Mazzone*, con testi di Giovanni Turcotti e Marcello Vaudano, edito dall'Istorbive nel 2023 in collaborazione con il Centro studi e documentazione Giovanni Turcotti.

Aurelio Mazzone, di Serravalle Sesia, si trovava nell'inverno 1942-43 sulla riva destra del fiume Don, nel cuore della Russia, quale tenente sottocomandante di batteria del 2° raggruppamento di artiglieria di corpo d'armata, a ridosso della prima linea tenuta dai fanti italiani, e visse le drammatiche vicende del crollo del fronte dovuto all'offensiva russa e del doloroso e spesso disperato ritirarsi degli italiani verso le retrovie. Dell'intera vicenda, e cioè degli undici mesi che intercorsero tra l'arrivo in terra russa, nel giugno del '42, fino al rientro in Italia, nel maggio del '43, scrisse un resoconto quotidiano su una minuscola agenda e, a circa quarant'anni di distanza, riordinò il materiale raccolto durante le giornate di guerra.

L'iniziativa è organizzata da Istorbive, Centro studi Giovanni Turcotti e Anpi sezione di Borgosesia. Interventi di Alessandro Orsi, consigliere Istorbive, e Marcello Vaudano, presidente del DocBi.

Varallo, sede dell'Istorbive, 10 settembre 2025: presentazione del fondo *Generale di Artiglieria Jan Vialardi di Sandigliano, Ufficiale delle Batterie a cavallo*, acquisito al patrimonio archivistico dell'Istorbive grazie alla donazione del figlio Tomaso Vialardi di Sandigliano.

Jan Vialardi era a capo del Gruppo Rex, una rete clandestina di *intelligence* attiva nel Biellese tra il 1944 e il 1945, che operò in contatto diretto con l'Oss alleato, svolgendo attività di informazione, sorveglianza e supporto alle forze partigiane.

Insieme a Tomaso Vialardi di Sandigliano, è intervenuto il direttore dell'Istorbive Enrico Pagano. Iniziativa organizzata dall'Istorbive con il patrocinio della Città di Varallo.

Biella, Sala Consiglio "Maria Bonino" del Palazzo della Provincia, 19 settembre 2025: presentazione del volume Silvio Mosca, *Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di un Ufficiale degli Alpini. 1943-1945*, edito nel 2012 dall'Istorbive per volontà di Fabrizio e Nicolò Mosca, figli di Silvio, e recentemente ristampato nell'occasione della 96ª Adunata nazionale degli Alpini, svoltasi a Biella nel maggio scorso.

Il libro, curato da Marcello Vaudano ed Enrico Pagano, propone l'esperienza dell'internamento militare di Silvio Mosca, giovane industriale biellese, nei campi di prigionia della Germania di Hitler durante la Seconda guerra mondiale. L'autore, scomparso nel 2005, affida al suo racconto sentimenti e riflessioni sulla dignità della scelta della prigionia, sul rifiuto di continuare la guerra dalla parte dei tedeschi e sui valori religiosi e culturali che, insieme agli affetti familiari, gli hanno consentito di conservare la propria identità nonostante le privazioni e di coltivare la speranza del ritorno. Accompagnano le pagine del diario i pregevoli disegni realizzati nei campi di prigionia.

Iniziativa organizzata da Provincia di Biella, Istorbive e Associazione nazionale Alpini sezione di Biella in occasione della Giornata degli internati militari italiani nei lager nazisti.

Coggiola, Asilo don Fava e Biblioteca civica, 20 settembre 2025: incontro per ricordare l'esperienza dell'internamento militare e in particolare la prigionia del biellese Silvio Mosca, a partire dal volume Silvio Mosca, *Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di un Ufficiale degli Alpini. 1943-1945*, edito dall'Istorbive nel 2012 per volontà di Fabrizio e Nicolò Mosca, figli di Silvio, e recentemente ristampato nell'occasione della 96ª Adunata nazionale degli Alpini, svoltasi a Biella nel maggio scorso. Il libro propone il diario di Silvio Mosca, giovane industriale biellese, internato nei campi di prigionia della Germania di Hitler durante la Seconda guerra mondiale. L'autore, scomparso nel 2005, affida al suo racconto sentimenti e riflessioni sulla dignità della scelta della prigionia, sul rifiuto di continuare la guerra dalla parte dei tedeschi e sui valori religiosi e culturali che, insieme agli affetti familiari, gli hanno consentito di conservare la propria identità nonostante le privazioni e di coltivare la speranza del ritorno. Accompagnano le pagine del diario i pregevoli disegni realizzati nei campi di prigionia. Interventi di Paolo Setti, sindaco di Coggiola, e Marcello Vaudano ed Enrico Pagano, curatori del volume, coordinati da Alessandro Orsi, consigliere dell'Istorbive, e Andrea Guala, assessore del Comune di Coggiola. A seguire, è stata inaugurata, nella sede della Biblioteca civica, la mostra costituita da una selezione dei disegni di Silvio Mosca che, unitamente a testi di raccordo e brani del diario, ripercorre, dopo un'introduzione storica al tema, le tappe cronologiche e tematiche dell'internamento del protagonista.

La mostra è rimasta aperta fino a domenica 28 settembre.

Iniziativa organizzata da Comune di Coggiola e Istorbive, in collaborazione con Associazione nazionale Alpini sezione valesiana e Unione montana dei Comuni del Biellese orientale.

Pray, Fabbrica della Ruota, 21 ottobre 2025: presentazione del volume di Marco Memeo, *I Caduti di Portula nella seconda guerra mondiale. La vita e la morte di soldati, civili, partigiani e repubblicani*, edito dall'Istorbive. Pubblicato con il patrocinio del Comune di Portula, il volume raccoglie le storie dei portulesi che diedero la vita durante la campagna d'Etiopia, la Seconda guerra mondiale e la Resistenza, ricostruendone le circostanze della morte e, ove possibile, individuandone il luogo di sepoltura. Memeo, grazie a una capillare ricerca, è riuscito a dare un volto alla quasi totalità dei caduti. Le loro fotografie arricchiscono il racconto, unitamente a numerosi documenti d'archivio.

Sono intervenuti l'autore del volume e Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive. Iniziativa organizzata dall'Istorbive, in collaborazione con il DocBi-Centro Studi Biellesi e con il patrocinio del Comune di Portula.

Varallo, Biblioteca Civica "Farinone Centa", 13 dicembre 2025: presentazione del volume a cura di Dina Traversaro e Corrado Mornese *Pregiudizi, rimedi medicali prescientifici, superstizioni e leggende della montagna valesiana. Antologia di fonti scelte comparate, commentate e illustrate*, pubblicazione dell'Istorbive che inaugura la nuova "Collana di studi sociali".

Sono intervenuti i curatori, in dialogo con Piera Mazzone, direttore della Biblioteca Civica, ed Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive. Iniziativa organizzata dall'Istorbive, in collaborazione con la Biblioteca e l'associazione Centro Libri-Punto d'incontro di Varallo, con il patrocinio della Città di Varallo. Rimedi sanitari della disragione agraria e "secreti", superstizioni e pregiudizi, miti e leggende, suggestioni popolari e soluzioni magiche, voci silenziose e misteriose di antiche pietre, echi di religioni pagane nelle tradizioni conservate fra gli anfratti più ombrosi delle valli valesiane. Questo libro è una raccolta antologica commentata dell'immaginario popolare della Valsesia montanara premoderna attraverso le fonti dimenticate di un affascinante passato.

Progetto per il Servizio civile universale. Fare storia crescere cittadini

Anche nel 2025 l'Istorbive è stata sede di svolgimento del Servizio Civile Universale. L'Istorbive ha collaborato con Legacoop alla realizzazione di un progetto che ha previsto l'impiego di due volontari presso la propria sede. La finalità è stata quella di migliorare la qualità dell'educazione relativa alla storia e all'educazione civica, rendendola inclusiva e accessibile, migliorando le opportunità di apprendimento sul territorio, attraverso una fruizione attiva e consapevole.

Qualificare l'offerta di servizi culturali, con particolare riguardo ai settori della didattica della storia e dell'educazione civica, è un'esigenza forte della società contemporanea, in cui sono diffusi messaggi storici e civici che contrastano con i valori della Costituzione italiana, della Dichiarazione universale dei diritti umani, dell'educazione civica e si appellano a disvalori già responsabili di atrocità come le due guerre mondiali e logiche negative sfociate nelle persecuzioni operate dai totalitarismi.

L'educazione, l'istruzione e la cultura, acquisite in ambito scolastico e aggiornate grazie a una progettualità che si riferisce all'educazione permanente, sono gli strumenti più efficaci per arginare ridurre la diffusione di culture

retrograde che guardano ad un passato certamente più carico di problemi rispetto al presente, ma che viene mitizzato facendo leva sull'ignoranza della storia.

Attività di divulgazione scientifica

Sala Biellese, Salone della Pro Loco di Sala Biellese e Bornasco, 1 febbraio 2025: presentazione del volume *La persecuzione dei rom e dei sinti nell'Italia fascista*, di Paola Trevisan (ed. Viella). L'autrice ha dialogato con Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive. Iniziativa organizzata, nell'occasione del Giorno della Memoria, dalla Casa della Resistenza di Sala Biellese in collaborazione con l'Istorbive.

Occhieppo Superiore, Sala delle Carrozze di Villa Mossa Spazio Eventi, 28 febbraio 2025: presentazione di *Sotto lo sguardo del padrone. Sistema di fabbrica e fascismo nel Biellese (1918-1924)*, di Massimiliano Franco, volume della collana "Le impronte" della Fondazione Vera Nocentini, edito da Franco Angeli e promosso dall'Istorbive nel 2022. Il saggio analizza la genesi e lo sviluppo del movimento nazionalista nel Biellese, dai suoi esordi fino all'esplosione di uno squadristico particolarmente meno cruento che altrove, tra la marcia su Roma e la conquista del potere locale, sullo sfondo dei rapporti non sempre lineari col ceto industriale e della repentina *débâcle* di una cultura a prima vista insradicabile come quella operaista.

È intervenuto l'autore, che ha dialogato con Paola Cantoia. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della rassegna Aperitivo con l'autore, organizzata da Comune, Biblioteca, Pro Loco di Occhieppo Superiore, in collaborazione con Orizzonti creativi, Sistema bibliotecario biellese e Centro territoriale per il volontariato Ets.

Borgosesia, Cinema Lux, 13 marzo 2025: incontro *Democrazia sotto attacco*, in cui Gabriele Pedullà, saggista e narratore, e Nadia Urbinati, politologa, hanno discusso, con David Bidussa, scrittore e storico, in merito ai temi affrontati nel loro libro *Democrazia afascista* (Feltrinelli, 2024). Ha condotto la serata Silvana Patriarca, docente di storia contemporanea alla Fordham University di New York. Iniziativa organizzata da Anpi sezione "XX Giugno" Zona Gattinara e da Istorbive, in collaborazione con Cinema Lux di Borgosesia, Anpi Varallo e Alta Valsesia, Anpi sezione di Borgosesia e Anpi Comitato provinciale di Vercelli.

Vercelli, Biblioteca civica, 25 marzo 2025: presentazione del nuovo romanzo di Wu Ming 1 *Gli uomini pesce* (Einaudi, 2024). L'autore ha dialogato con Elisabetta Dellavalle (Istorbive), Stefania Sini (Università del Piemonte orientale) e Carlo Caccia (Università del Piemonte orientale).

Iniziativa organizzata dall'Istorbive in collaborazione con l'Università del Piemonte orientale.

Varallo, Sala conferenze di Palazzo d'Adda, 5 aprile 2025: la sezione Cai di Varallo ha presentato gli atti dei convegni organizzati tra 2021 e 2023, a cui hanno partecipato ricercatrici e ricercatori provenienti da tutto l'arco alpino, realizzati in collaborazione con: Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino, Associazione culturale Augusta, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia, Fondazione Enrico Monti, DocBi – Centro Studi Biellesi, Laboratorio di Storia delle Alpi e Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento. In particolare, si segnala la presentazione degli atti del convegno *Emigrazioni e mobilità di sostituzione nelle valli alpine in età moderna e contemporanea*, curati da Pier Paolo Viazzo, Roberto Fantoni e Claudio Lorenzini e pubblicati in un numero monografico di "Popolazione e storia", rivista della Società italiana di Demografia storica.

Perloz (Ao), Sala polivalente, 5 aprile 2025: conferenza *Dalle prime azioni partigiane alla lotta organizzata: la Resistenza tra Piemonte e Valle d'Aosta*. Iniziativa promossa dall'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Istorbive e l'Anpi Valle d'Aosta. Sono intervenuti Simona d'Agostino per l'Istituto storia della Valle d'Aosta; Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive, e Nedo Vinzio per l'Anpi Valle d'Aosta.

Trino, Biblioteca civica "F. Brunod", 13 aprile 2025: presentazione della seconda edizione del volume di Franco Crosio e Bruno Ferrarotti *Trino dal crepuscolo del fascismo all'alba della democrazia*. È intervenuto, in rappresentanza dell'Istorbive, il prof. Orazio Paggi.

Il volume torna alle stampe a dieci anni dalla prima edizione, dopo un accurato e preciso lavoro di revisione e integrazione di Bruno Ferrarotti, che arricchisce la ricerca senza stravolgerne l'impostazione, nel rispetto della struttura a suo tempo progettata insieme al compianto Franco Crosio. Il libro descrive le vicende che interessarono Trino nel periodo dal 1930 al 1945, con particolare attenzione ai sovversivi condannati o denunciati (sono presenti le schede, corredate di fotografia, dei nati o residenti a Trino schedati dalle autorità fasciste come affiliati a partiti considerati pericolosi per l'ordine e la sicurezza dello Stato e genericamente come antifascisti), alla scuola, alla guerra nei suoi effetti sulla vita amministrativa e quotidiana, al movimento partigiano, al delicato passaggio dalla Liberazione al disarmo.

L'iniziativa rientra nel programma per l'80° Anniversario della Liberazione nato dalla collaborazione tra Istorbive, Comune di Trino e Anpi sezione di Trino.

Cossato, Sala Giuliana Pizzaguerra, 23 aprile 2025: *Caffè letterario* dedicato al libro di Nicoletta Verna, *I giorni di vetro*, organizzato, nell'occasione dell'80° Anniversario della Liberazione, dall'Associazione Voci di donne con la collaborazione dell'Istorbive e dell'Anpi sezione Cossato Vallestrona e il patrocinio della Città di Cossato e del Centro territoriale per il volontariato Ets. Hanno partecipato Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive, e Elena Cola, vicepresidente dell'Anpi Cossato Vallestrona. Redenta è nata a Castrocara il giorno del delitto Matteotti. In paese si mormora che abbia la scarogna e che non arriverà nemmeno alla festa di San Rocco. Invece per la festa lei è ancora viva, mentre Matteotti viene ritrovato morto. È così che comincia davvero il fascismo, e anche la vicenda di Redenta, della sua famiglia, della sua gente. Un mondo di radicale violenza – il Ventennio, la guerra, la prevaricazione maschile - eppure di inesauribile fiducia nell'umano. Sebbene Bruno, l'adorato amico d'infanzia che le aveva promesso di sposarla, incurante della sua «gamba matta» dovuta alla polio, scompaia senza motivo, lei non smette di aspettarlo. E quando il gerarca Vetro la sceglie come sposa, il sadismo che le infligge non riesce a spegnere in lei l'istinto di salvezza: degli altri, prima che di sé. La vita di Redenta incrocia quella di Iris, partigiana nella banda del leggendario comandante Diaz. Quale segreto nasconde Iris?

Biella, salone principale della Camera del Lavoro, 29 aprile 2025: presentazione del libro *I fascisti tradirono l'Italia*, realizzato da Alberto Zola e da Italo Poma, figlio di Anello Poma, figura centrale della Resistenza biellese e nella storia del Pci. Il progetto editoriale nasce da una serie di conferenze tenute nelle scuole medie di Graglia, da partigiani biellesi, nel corso degli anni Novanta. In particolare, la lezione tenuta ai ragazzi proprio da Anello Poma, che dà il titolo al lavoro, è stata recuperata e trascritta dai due autori, con l'aggiunta di una contestualizzazione storica e biografica. Ne è quindi nato un libro edito da DeriveApprodi, grazie alla collaborazione con il Centro di Documentazione Massazza Gal e l'Istorbive. Sono intervenuti Italo Poma, Alberto Zola ed Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive. La presentazione del libro si è inserita nell'ampio programma di eventi denominato *Mai come ora*, organizzati per gli ottant'anni della Liberazione. Il volume è stato presentato anche a **Vercelli** (sede del Circolino Isola, **5 dicembre 2025**), in una iniziativa organizzata dal Circolino Isola di Vercelli.

Torino, Biblioteca al primo piano del Polo del '900, 7 maggio 2025: Marta Nicolo, vicepresidente dell'Istorbive, ha presentato, insieme all'autore Claudio Rabaglino, il libro *Umberto Terracini. Un comunista solitario* (Donzelli, 2024). Introduzione di Boris Bellone, dell'Anppia di Torino.

Umberto Terracini può a buon diritto essere considerato uno dei personaggi più significativi della vicenda politica del Novecento italiano. Questo libro ne ricostruisce per intero la biografia, dall'adesione al socialismo alla fondazione dell'"Ordine Nuovo" con Gramsci, Togliatti e Tasca, alla scissione di Livorno, alla militanza nel Partito comunista. Perseguitato politico, incarcerato nel ventennio fascista, partigiano, presidente dell'Assemblea costituente, fu figura di grande spessore umano e morale, fondatore e primo presidente dell'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (Anppia). L'iniziativa è stata organizzata da Anppia Torino con la collaborazione di Centro Studi Italia Cuba, Associazione nazionale combattenti antifascisti di Spagna (Aicvas) e Associazione nazionale Libero pensiero Giordano Bruno.

Borgosesia, Auditorium dell'Istituto comprensivo Scuola Media, 8 maggio 2025: incontro *Sui sentieri della libertà e dell'emancipazione*, organizzato dalla Cisl Piemonte orientale, con il patrocinio dell'Istorbive. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato Alessandro Orsi, consigliere dell'Istorbive, e Elena Ugazio, segretaria generale Ust Piemonte, con la collaborazione di Albertina Motta e Elisabetta Ronco, che ha moderato gli interventi, ha approfondito il tema della Resistenza in Valsesia, con particolare attenzione al territorio della Bassa Valsesia e alla figura di Marcella Balconi.

Vermogno (Zubiena), sede associazione Vermogno vive, 17 maggio 2025: conferenza sulle origini del fascismo nel Biellese a cura di Massimiliano Franco, che ha affrontato i temi trattati nel suo volume "Sotto lo sguardo del padrone", edito da Franco Angeli nel 2022 e promosso dall'Istorbive. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione Vermogno vive.

Vercelli, Sala conferenze del Rettorato dell'Università del Piemonte orientale, 23 maggio 2025: presentazione del volume *La nostra libertà. I discorsi per il 25 aprile*, edito da Interlinea nell'occasione dell'80° Anniversario della Liberazione, che raccoglie i discorsi pronunciati dal Presidente Sergio Mattarella per il 25 aprile nei dieci anni di mandato. Una cartina di tornasole per fare il punto sul significato di democrazia, libertà e giustizia. I testi offrono un percorso di lettura sulla identità italiana e sulla storia del nostro continente attraverso il ricordo dei protagonisti e dei «luoghi assunti dal presidente nel suo pellegrinaggio laico, laddove gli italiani combatterono per ridare dignità a un popolo», dalle montagne delle "zone libere" della Valsesia fino ai fermenti partigiani nell'Appennino modenese e a Casoli, uno dei centri nevralgici della Resistenza in Abruzzo. Sono intervenuti Lucilla Conte, docente di diritto costituzionale dell'Università del Piemonte orientale, e Gianfranco Astori, consigliere del Presidente della Repubblica. L'iniziativa è stata organizzata dall'Istorbive, in collaborazione con l'associazione Riflessione e proposta di Vercelli e con il patrocinio dell'Università del Piemonte orientale.

La presentazione del volume si è svolta anche a **Varallo il 24 maggio 2025**, nella Sala Gladys Motta nella sede dell'Istorbive, con la partecipazione di Enrico Pagano, direttore Istorbive, e Gianfranco Astori, consigliere del Presidente della Repubblica. L'iniziativa è stata organizzata dall'Istorbive in collaborazione con la Biblioteca Civica "Farinone Centa" di Varallo e con il patrocinio della Città di Varallo.

Crescentino, Teatrino Mimmo Candito, 31 maggio 2025: presentazione del volume di Domenico Ferraro *Vincenzo Velasco. Il martire che disse no a Mussolini* (Pathos edizioni). Iniziativa organizzata dal Comitato provinciale Anpi sezione di Crescentino e dall'associazione Amici della Biblioteca di Crescentino, con il patrocinio di Città di Crescentino e Istorbive.

Il diario riporta le vicende della vita militare e della prigionia nei lager nazisti di Vincenzo Velasco, giovane contadino della piana alta vercellese, mandato al fronte nel 1942 dal regime fascista in Grecia. Un documento di notevole spessore e inedito, che presenta aspetti di novità rispetto ad opere similari. In primo luogo, perché si tratta di una delle poche testimonianze provenienti dai lager riservati alla truppa, a fronte di una diaristica, proveniente perlopiù dal mondo degli ufficiali.

In secondo luogo, perché è accompagnato da una cospicua ed espressiva corrispondenza con la famiglia e i conoscenti, che estrinseca gli animi delle parti nel corso di quei drammatici diciotto mesi, e da alcuni componimenti musicali fortemente antifascisti, redatti nei lager. Questi mettono in luce che il "no" alle profferte di cooperare con i nazisti e lo stato fantoccio di Salò non era stato dettato dalla stanchezza della guerra, ma dalla maturazione di una ragionata opposizione al fascismo.

Nel 1954 Velasco fu insignito di due croci al merito per avere tenuto un comportamento lodevole in zona di guerra, sul suolo greco e nel periodo di internamento e, con pochi altri, di una terza croce al merito di guerra per non avere in alcun modo collaborato con il nemico nazifascista nel corso della prigionia. Morì nel 1963 a causa della tubercolosi che aveva contratto nel periodo della prigionia.

Vercelli, Università del Piemonte orientale, 4 giugno 2025: conferenza *Le Madri della Repubblica*, a cura di Elisabetta Dellavalle, consigliere dell'Istorbive, nell'ambito del corso di Letterature comparate magistrale tenuto dalla professoressa del Dipartimento di studi umanistici Stefania Sini. L'incontro, aperto a tutti gli interessati, si è concentrato sulle storie e le battaglie delle donne che scrissero la nostra Costituzione, partecipanti attive della Resistenza e della lotta partigiana, che vissero il confino, l'esilio, i campi di concentramento e la galera. Iniziativa organizzata dall'Università del Piemonte orientale in collaborazione con l'Istorbive.

Varallo, sede dell'Istorbive, 6 giugno 2025: presentazione del volume di Michele Marziani *Il bandito* (Bee-Bottega errante edizioni), alla presenza dell'autore e con letture a cura di Michele Isman. Il Novecento è appena iniziato e corre al ritmo di una modernità mai vista prima. La guerra non è ancora arrivata in Italia ma un gruppo di banditi scuote le montagne della Valsesia. Tra le Alpi piemontesi si vocifera del ritorno di Pietro il Bandito, oppure dell'arrivo di Pietro lo Sparviero. Insieme a lui qualche giovane raccolto tra i monti, un pellerossa licenziatosi dal circo di Buffalo Bill, una fotografa e un giornalista socialista. Pietro è tornato sulle sue montagne con nuove

utopie, che volano più alte e rapide del rapace suo compagno di caccia. Sogna il mare e una nave come quelle del libro di Salgari che ha imparato a leggere in carcere, sogna un incarico da pirata e una libertà che lassù non capiscono. Iniziativa organizzata dall'Istorbive in collaborazione con la Biblioteca Civica "Farinone-Centa" di Varallo e la Città di Varallo.

Occhieppo Superiore, Sala delle Carrozze di Villa Mossa, 26 giugno 2025: presentazione del libro *I fascisti tradirono l'Italia*, realizzato da Alberto Zola e da Italo Poma, figlio di Anello Poma, figura centrale della Resistenza biellese e nella storia del Pci. Il progetto editoriale nasce da una serie di conferenze tenute nelle scuole medie di Graglia, da partigiani biellesi, nel corso degli anni Novanta. In particolare, la lezione tenuta ai ragazzi proprio da Anello Poma, che dà il titolo al lavoro, è stata recuperata e trascritta dai due autori, con l'aggiunta di una contestualizzazione storica e biografica. Ne è quindi nato un libro edito da DeriveApprodi, grazie alla collaborazione con Istorbive, Centro di Documentazione Massazza Gal, Aicvas e Anppia. È intervenuto Italo Poma. Iniziativa organizzata da Anpi Valle Elvo e Serra sezione "Pietro Secchia".

Verbania Fondotoce, Casa Della Resistenza, 12 luglio 2025: incontro pubblico "*Custodi o ribelli?*" *Sacerdoti di montagna, preti partigiani e Resistenza: nuovi sguardi e interpretazioni*. Interventi di Alessandro Santagata, Andrea Pozzetta, Enrico Pagano, Paolo Crosa Lenz, Angelo Vecchi. In particolare, Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive, ha partecipato con la relazione *Il caso studio di don Sisto Bighiani*. Iniziativa organizzata da Associazione Casa della Resistenza Ets in collaborazione con Città di Verbania e Anpi Comitato provinciale Verbania Cusio Ossola.

Crescentino, Teatro Mimmo Candito, 5 settembre 2025: presentazione del volume Wu Ming 1 *Gli uomini pesce* (Einaudi, 2024). Dialogo con l'autore a cura di Mauro Ravarino, lettura di brani dal volume a cura di Federico Bergoglio e Alberto Bollo.

Evento organizzato da Città di Crescentino, Biblioteca civica Degregoriana di Crescentino, Anpi sezione di Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo e Amici di Verrua Savoia, con il patrocinio di Istorbive e Premio Luisa Minazzi.

Verbania Fondotoce, Casa della Resistenza, 5 settembre 2025: incontro *8 settembre 1943. Una Resistenza internazionale*. Ha aperto l'iniziativa la presentazione del volume *Storia internazionale della Resistenza italiana*, a cura di Chiara Colombini e Carlo Greppi. La curatrice Chiara Colombini ha dialogato con il direttore dell'Istorbive Enrico Pagano. Sono seguiti l'intervento di Anna Banfi *Da soldato a partigiano: la storia dell'australiano Johnny Peck* e il ricordo di Claudio Perazzi, a cura di Melissa Perazzi. È stata infine inaugurata la mostra *Divisione Italiana Partigiana Garibaldi: la Resistenza dei militari italiani in Jugoslavia*, dell'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini, con la partecipazione di Valerio Benelli e Mariella Bortoletto, esposta alla Casa della Resistenza fino al 28 novembre. L'iniziativa è stata organizzata dalla Casa della Resistenza di Fondotoce in collaborazione con Istorbive, Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini, Città di Verbania e Provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Borgosesia, Centro sociale, 25 ottobre 2025: presentazione del volume di Federico Fornaro *Una democrazia senza popolo. Astensionismo e deriva plebiscitaria nell'Italia contemporanea* (Bollati Boringhieri, 2025).

L'autore è stato introdotto da Alessandro Orsi, presidente della sezione Anpi di Borgosesia e consigliere dell'Istorbive. Iniziativa organizzata dall'Anpi di Borgosesia in collaborazione con l'Istorbive.

Gestione del sito web www.dolcinosegarelli.it. Il sito rende liberamente disponibili sul web, saggi, materiali e strumenti scientifici per approfondire gli studi su Gherardo Segarelli, Dolcino, Margherita e il movimento degli Apostolici. Sono stati raccolti e ordinati da Corrado Mornese, promotore dell'iniziativa che l'Istorbive ha deciso di condividere, sostenere e divulgare, assumendosene la gestione. L'obiettivo è quello di concentrare in un unico spazio virtuale contributi anche rari che rischiano la dispersione e la rimozione, fornendo ai visitatori un repertorio di risorse altrimenti difficili da reperire. L'interesse per la materia che, dal punto di vista della scansione temporale dei periodi storici sembra esulare dal campo di attività dell'Istorbive, si giustifica con la forte presenza nella cultura operaia, socialista prima e poi antifascista nel Biellese e in Valsesia, di riferimenti al patrimonio ideale della tradizione dolciniana. L'eresia dolciniana, poi, rappresenta per molti aspetti una forma di resistenza montanara alla cultura dominante degli ambienti urbani, degli umili nei confronti della ricchezza di

risorse e mezzi militari dei signori, e quindi si può collocare a buon diritto nel panorama delle resistenze storiche. Infine, l'Istorbive intende valorizzare in tutti i loro aspetti le culture periferiche, promuovendo la conoscenza della storia locale e i suoi intrecci con la storia generale. Il sito, in costante implementazione, è suddiviso in quattro sezioni: *Sulle tracce di Gherardo Segarelli e dei primi Apostolici in Emilia*; *Sulle tracce di Fra Dolcino e degli Apostolici in Valsesia e nel Biellese*; *Sulle tracce di Margherita "La bella" e degli Apostolici in Trentino e Lombardia*; *Airesis*.

Patrimonio archivistico-bibliotecario

Nel 2025 il patrimonio bibliotecario si è incrementato di oltre mille titoli grazie ai contributi per acquisti librari al Sistema bibliotecario della Piana vercellese cui l'Istorbive aderisce, acquisizioni con risorse proprie e scambi con altri istituti e associazioni, donazioni di privati. I nuovi materiali bibliotecari sono stati inventariati, catalogati e resi disponibili al pubblico tramite il Servizio Bibliotecario Nazionale e la piattaforma Librinlinea, così come il fondo bibliografico Enzo Barbano, acquisito lo scorso anno ma catalogato e reso disponibile a prestito e consultazione nel 2025, costituito da circa 1.360 volumi. Sono stati inoltre acquisiti e inventariati i fondi donati dagli eredi di Wanda Canna e Dante Strona.

Nel 2025 è stato deliberato l'ampliamento del comodato in essere con la Città di Varallo con la disponibilità di nuovi locali a pianterreno dell'ex Collegio D'Adda, che, una volta attrezzati, saranno destinati ad ospitare nuovi lasciti patrimoniali accolti dall'Istorbive, in particolare il fondo "Francesco Sargentini", già stoccato ma ancora da inventariare, che comprende volumi, riviste, materiali audiovisivi e il fondo "Danilo Macchetto".

Il servizio bibliotecario, fornito in presenza per 34 ore settimanali, è stato offerto tramite l'accesso alla sede, la consultazione, il prestito esterno e interbibliotecario, la consulenza bibliografica, le attività culturali finalizzate alla promozione della lettura. Sono proseguite le operazioni di riordino dell'emeroteca.

In relazione al patrimonio archivistico è proseguita l'attività di consulenza storica, consultazione, riproduzione di documenti del fondo cartaceo; anche i servizi archivistici sono stati offerti al pubblico per 34 ore settimanali. Si sono acquisiti nuovi fondi, tra cui il fondo "Gruppo Impegno Sociale di Grignasco", costituito da documenti, manifesti e riviste prevalentemente degli anni Settanta; il fondo "Giuseppe Bicarello", donato dal dottor Mario Coda, relativo alla brigata SAP biellese "Graziola"; il fondo "Ete Stucchi", donato dal dott. Carlo Rastelli e composto da documenti cartacei e fotografie prevalentemente legate alla storia resistenziale e agli studi di Ete Stucchi, giornalista che collaborò alla pubblicazione del giornale partigiano clandestino "La Stella Alpina"; il fondo "Wanda Canna", che contiene il diario originale dell'esperienza partigiana e quaderni con appunti di viaggio relativi a trasferte in Georgia in collegamento con partigiani georgiani attivi nella Resistenza italiana; il fondo "Ulisse Losio e Mariuccia Prando", comprendente alcune centinaia di fotografie del periodo partigiano e di celebrazioni/commemorazioni partigiane della seconda metà del Novecento.

Archivio fotografico Luciano Giachetti-Fotocronisti Baita

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di riordino del patrimonio dell'Archivio fotografico Luciano Giachetti-Fotocronisti Baita. Tra le attività culturali legate alla sua valorizzazione, nel mese di settembre sono stati forniti materiali fotografici per la mostra sul film *Riso amaro* organizzata in occasione dell'evento *Risò* in collaborazione con il Comune di Vercelli e il Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Varie

Nel corso del 2025, i locali comunali che ospitano l'Istituto sono stati dotati di un moderno ascensore, pensato per garantire a chi ha difficoltà di deambulazione un accesso comodo e sicuro, rendendo gli spazi più accoglienti e fruibili per tutti. L'intervento è stato finanziato dal Comune di Varallo; l'Istituto ha partecipato alle spese progettuali.

L'Istorbive, nell'ambito del coordinamento degli istituti piemontesi, è stata parte attiva nel progetto di realizzazione del Museo Regionale Diffuso della Resistenza e ha promosso le azioni di avvio del censimento

informatico dei luoghi della memoria del territorio piemontese. Il progetto propone un modello di rete a più livelli per il Museo Diffuso, con una struttura gerarchica ma fondata su un funzionamento dal basso verso l'alto, secondo il principio di sussidiarietà.

Il Museo e gli Istituti della Resistenza svolgono una funzione di guida cooperativa a scala provinciale, mentre i presidi locali costituiscono la base diffusa della rete e vanno rafforzati con risorse e competenze. Tra gli obiettivi, la costruzione di reti provinciali formalizzate e il coinvolgimento dei presidi nel censimento delle lapidi; la realizzazione di una banca dati unica per il Museo in rete a partire dalle *80 memorie di pietra*. In prospettiva, attività comuni e progetti condivisi per ridurre le differenze e rafforzare l'identità della rete.

Inoltre, in partenariato con l'Istituto Alcide Cervi, ente capofila, ha presentato il progetto *Gianni Berengo Gardin-Mondo contadino* sul bando Strategia Fotografia 2025 del Ministero della Cultura, che eroga contributi per produzioni editoriali dedicate alla fotografia, risultando tra gli enti vincitori del finanziamento. Il volume di cui si prevede la pubblicazione raccoglie una selezione di fotografie scattate da Gianni Berengo Gardin tra gli anni Cinquanta e i primi Duemila, dedicata al mondo contadino italiano. Le immagini raccontano il lavoro nei campi, i paesaggi rurali, i borghi, le case, le famiglie, le abitudini e le trasformazioni del lavoro, da manuale a meccanizzato. Tra i temi centrali, spiccano il ruolo fondamentale delle donne nei campi durante l'assenza degli uomini, impegnati nelle fabbriche del Nord e in Germania, e l'uso del mulo come mezzo di lavoro. Il paesaggio, modellato dall'uomo, emerge attraverso la narrazione visiva di un grande maestro della fotografia. Il progetto invita a riflettere sul rapporto tra uomo e natura. Il libro potrà dare vita a una mostra itinerante in Italia.

Nel corso del 2025 il professor Bruno Ziglioli, docente di storia contemporanea presso l'Università degli studi di Pavia ha avviato in collaborazione con l'Istituto una ricerca sulla storia della manifattura Rotondi. La ricerca proseguirà anche nel 2026.

Infine, si segnala che dal 2025 il direttore di Istorbive ha assunto l'incarico di coordinatore della rete degli istituti storici della Resistenza e della società contemporanea del Piemonte.